WHAT'S UP MEDIA

ISSN 2724-2498

Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 18 n. 1 Mensile di informazione varia - Gennaio 2024

POLITICA, ATTUALITÁ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro

di Loris Scipioni

POVERISSIMA ITALIA

E noi insistiamo. Mentre la politica è tutta presa da sé stessa, pronta a darsi battaglia per la campagna elettorale delle Europee, noi di What's Up Media continuiamo, nel nostro piccolo, a voler parlare dei poveri. Sulla bocca di tutti – politici compresi - eppure regolarmente dimenticati al momento del dunque, quando c'è da fare qualcosa di concreto per loro. Lo ribadiamo: in assenza di politiche serie e condivise per aiutare chi non ce la fa, si innesca una bomba sociale senza precedenti. I dati sono noti: in Italia 2,2 milioni di famiglie vivono in povertà assoluta. Parliamo di 5,7 milioni di persone, il 9,7 per cento sul totale. Tra i Paesi dell'Unione Europea, siamo quello in cui le famiglie hanno più difficoltà ad arrivare alla fine del mese: un problema che riguarda il 63% di esse, contro una media Ue del 45,5%. Dati su cui pesano una serie di fattori, tra cui l'inflazione, una tassa piatta che colpisce soprattutto le persone che hanno meno possibilità dal punto di vista economico. In questo quadro, è cambiata nel tempo l'idea stessa di povertà, che non è solo assenza di lavoro, ma è legata a doppio filo al lavoro cosiddetto povero. Ci sono in Italia 3 milioni di donne e uomini che, pur avendo un impiego, non ce la fanno ad arrivare a fine mese. E sono solo i dati sull'emerso. Se continuiamo ad avere contratti nei quali le persone sono pagate 5 euro l'ora, non c'è da stupirsi. Con la legge che ha "superato" il reddito di cittadinanza, abbiamo fatto un ulteriore passo indietro di 6-7 anni. L'abbandono del principio universalistico delle misure di contrasto della povertà e il ritorno al criterio delle categorie farà aumentare la povertà. Unico dato "positivo", tra mille virgolette? Secondo i dati del Rapporto Coop 2023, il 90% dei consumatori ha ridotto gli sprechi. In primis quelli alimentari: il taglio riguarda soprattutto i prodotti più costosi, tipo carni rosse (-14%), pesce (-9%), salumi (-8%), vino (-6%). Fosse per coscienza, il minor spreco, ci sarebbe di che essere felici. Ma è solo e soltanto per triste necessità.

CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocaftorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ - CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALISTA - CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

TAGLIA IL PREZZO DI GAS E LUCE

E' ORA DI RISPARMIARE

FINO A € 500 L'ANNO

INVIACI UNA TUA BOLLETTA PER UNA CONSULENZA GRATUITA

info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it

o vieni a trovarci in

Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)

Bilancio, ai Municipi 46,5 milioni nel triennio 2024-2026 per verde scolastico e decentrato

di Yaile Feliu Guisado

Con l'approvazione del bilancio triennale 2024-2026 da parte dell'Assemblea capitolina, già dal primo gennaio 2024 i Municipi saranno dotati delle risorse necessarie alla cura del verde decentrato e scolastico per l'intero triennio 2024-2026. In particolare, per le aree decentrate, vengono assegnati ai Municipi ulteriori 6 milioni di euro che si sommano ai 4,5 milioni già presenti nei loro bilanci e che portano ad uno stanziamento complessivo di 10,5 milioni per ognuna delle annualità 2024-2026.
Per la gestione del verde scolastico, viene trasferito un ulteriore stanziamento di 2,5 milioni che si aggiungono ai 2,5 già presenti nei bilanci dei Municipi e che portano a 5 milioni le risorse per ognuna delle annualità 2024-2026. Gli stanziamenti prevedono, nel triennio 2024-2026, 31,5 milioni complessivi per la cura del verde delle aree decentrate cui si aggiungono 15 milioni per il verde scolastico.

"Abbiamo calibrato l'allocazione delle risorse superando la spesa storica che, negli anni, aveva visto stratificarsi sperequazioni tra i diversi Municipi, attraverso una parametrazione dei trasferimenti ad ogni Municipio sulla base delle effettive consistenze del verde decentrato e del verde scolastico con le relative alberature. Un segnale importante di equità e di rispetto istituzionale nei confronti delle amministrazioni municipali con le quali il riparto delle risorse è stato pienamente condiviso", dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. "Con questo stanziamento consistente e stabile compiamo una scelta decisiva per la cura delle nostre scuole, dove gli spazi verdi non sono semplici pertinenze ma veri e propri luoghi dell'educazione.
È un passaggio importantissimo di buona amministrazione che sottende un'impostazione pedagogica precisa: quella dello spazio come terzo educatore e della scuola sconfinata, che metro per metro informa di sé la città, perché tutti i territori devono essere accoglienti, abitabili per bambine e bambini e, in altre parole, educativi. Potenziare la cura degli spazi verdi, a partire da quelli scolastici, significa tutto questo: scuole più belle, curate e innovative riguardo alle possibilità di didattica outdoor. Un altro passo per una Roma città educante. Un ringraziamento alle assessore Sabrina Alfonsi e Silvia Scozzese nonché ai Municipi per questo traguardo", dichiara Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro.

di Gianluca Miserendino

Sociale: "Carta dedicata a te", attivazione prorogata fino al 31 gennaio

Novità per gli aventi diritto alla "Carta dedicata a Te", il contributo destinato agli acquisti di prima necessità. Il Governo, con Decreto Ministeriale, ha predisposto una proroga al 31 gennaio 2024 per l'attivazione della Carta per coloro che non abbiano provveduto al ritiro o non l'abbiano attivata entro il termine prescritto del 15 settembre 2023. Le carte potranno essere ritirate presso gli Uffici Postali consegnando la lettera di assegnazione del beneficio recante un numero identificativo. I beneficiari che non hanno ricevuto la lettera, spedita tramite raccomandata nel periodo luglio-agosto, possono richiederne copia digitale scrivendo un'e-mail a cartasolidale.dipsociale@comune.roma.it.
All'email deve essere allegato un valido documento di identità del familiare che ha presentato l'ISEE. Con la copia della lettera, è necessario recarsi presso gli uffici postali e ritirare la carta. Per ulteriori informazioni, consulta la pagina dedicata del Dipartimento delle Politiche Sociali e della Salute dove è pubblicata anche la graduatoria dei beneficiari.

di Gianluca Miserendino

Nuova ondata di freddo, cosa sapere e cosa fare in caso di neve e ghiaccio

Nuova ondata di freddo intenso anche sulla Capitale. Già con Ordinanza del Sindaco n. 131 del 5 dicembre 2023 sono state definite le "Disposizioni di emergenza in caso di caduta neve, formazione di ghiaccio e ondate di grande freddo 2023–2024". Cosa fare in caso di neve, ghiaccio o ondate di freddo intenso? Innanzitutto informarsi sulle condizioni meteorologiche attraverso la radio, la televisione e il web; tenere a portata di mano l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo da utilizzare fuori del portone di casa o del negozio; montare sull'auto pneumatici invernali oppure tenere a bordo catene da neve; limitare gli spostamenti a quelli strettamente necessari. Queste e molte altre indicazioni, l'Ordinanza e l'opuscolo Cosa fare in caso di rischio neve e ghiaccio nelle pagine della Protezione Civile capitolina.

Per chiarimenti, informazioni e/o interventi è possibile contattare la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200.

Italy for Weddings, arriva la seconda edizione della fiera per gli sposi

di Y. Feliu Guisado

Italy for Weddings – The Event, il più atteso evento dedicato al settore dei matrimoni in Italia, giunto alla sua seconda edizione, si svolgerà a Roma dal 6 all'8 Febbraio 2024 grazie al supporto logistico del Convention Bureau Roma & Lazio. L'evento riunirà i migliori seller italiani del settore wedding con i più qualificati buyer internazionali, fornendo un'opportunità unica per creare proficue partnership e stringere accordi commerciali. L'obiettivo principale di Italy for Weddings – The Event è fornire una piattaforma di relazione per gli operatori e i professionisti del settore Wedding & Destination Wedding italiano con i principali protagonisti del mercato internazionale. Questo incontro fornisce un'occasione per stabilire importanti connessioni e collaborazioni, creare nuove opportunità di business e consolidare relazioni durature. Durante le giornate di questo evento senza precedenti, i partecipanti avranno la possibilità di prendere parte a una serie di incontri B2B, workshop e seminari tematici, presentazioni di prodotti e servizi innovativi, nonché vivere esperienze esclusive presso le più affascinanti location romane.
Italy for Weddings – The Event si pone come un appuntamento irrinunciabile per gli operatori del settore, che avranno accesso diretto ai migliori fornitori italiani di servizi wedding. Dagli hotel di prima classe alle più rinomate event companies, dalle destination marketing agencies fino alle soluzioni più innovative legate alla programmazione artistica ed esperienziale per il grande giorno, l'evento offrirà una panoramica completa delle eccellenze italiane in ambito matrimoniale. Laura D'Ambrosio, Wedding Division Manager, dichiara: "Siamo entusiasti di annunciare la seconda edizione dell'evento Italy for Weddings. Sarà un'opportunità di respiro internazionale per i professionisti del settore, che potranno scoprire le meraviglie dell'Italia e stabilire legami duraturi con i migliori operatori del marriage". L'evento è molto atteso nell'ambiente wedding internazionale e rappresenta un punto di riferimento per il settore.
Gli operatori che parteciperanno avranno la possibilità di ampliare la propria visibilità e far conoscere le loro eccellenze a una vasta platea di professionisti provenienti da tutto il mondo. Per maggiori informazioni sull'evento Italy for Weddings – The Event, si prega di visitare il sito web ufficiale all'indirizzo www.italyforweddings.it o contattare Laura D'Ambrosio al seguente indirizzo email:
laura@conventionbureauitalia.com

di Loris Scipioni

"Balconi per Roma", al via il Concorso di progettazione

"Balconi per Roma" è il concorso promosso dal Festival del Verde e del Paesaggio, appuntamento annuale in programma il primo fine settimana di aprile a Roma – Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone – Parco pensile. La tredicesima edizione si svolgerà il 5 – 6 – 7 aprile 2024. Il concorso è rivolto architetti, paesaggisti, agronomi, designer, artisti e creativi di qualsiasi nazionalità, per l'ideazione, progettazione e realizzazione di un balcone. Il Festival crede fortemente che il giardino, a prescindere da forma e dimensione, sia il campo di sperimentazione della propria visione del mondo e non un universo in miniatura o rifugio dalla realtà. L'edizione 2024 del concorso chiede di trasformare il balcone in una installazione creativa. Il balcone è la soglia simbolica tra interno ed esterno, un confine aperto dove incontro, scambio, rappresentazione e narrazione si congiungono. I balconi sono vere e proprie stanze all'aperto, regalano frammenti di paesaggio che mutano con le stagioni, incoraggiano diversi modi di abitare e coabitare, stimolano nuove abitudini.
Progettati da architetti e paesaggisti o da artisti e creativi, i candidati dovranno proporre la trasformazione del balcone in un palcoscenico ispirato da una occasione privata o dai grandi temi di attualità, con memoria storica o immaginazione fantastica, legato a viaggi, arte, cinema, musica, libri o tendenze, che rifletta l'identità e i valori di chi lo abita.
Microambienti con o senza vegetazione, giocosi, ecologici, colorati, capaci di diventare il manifesto di un nuovo stile di vita, sostenibile e rispettoso, il contributo personale all'interpretazione del mondo.
I partecipanti possono iscriversi singolarmente o in gruppo inviando una proposta originale a segreteria@festivaldelverdeedelpaesaggio.it unitamente alla Scheda di Adesione compilata in ogni sua parte, scaricabile dal sito **www.festivaldelverdeedelpaesaggio.it.**
L'organizzazione del Festival provvederà alla pubblicazione dei risultati sul sito web ufficiale entro il 10 marzo 2024.
L'inaugurazione dei Balconi è prevista per il giorno 5 aprile 2024 contestualmente all'apertura del Festival.

di Loris Scipioni

Casina di Raffaello, fantasia al potere: tutte le attività fino al 28 gennaio

A Casina di Raffaello, lo spazio arte e creatività dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, gestita in collaborazione con Zètema Progetto Cultura, fino a domenica 28 gennaio bambine e bambini potranno divertirsi e imparare con tanti laboratori ludico-educativi. Ogni sabato e domenica gli adulti con i propri bambini più piccoli, dai 2 ai 4 anni, potranno giocare insieme modellando l'argilla per creare tanti biscotti con i quali decorare la propria casa, oppure potranno disegnare con pennarelli e timbri colorati. Anche le bambine e i bambini dai 4 ai 6 anni potranno divertirsi a creare bellissime decorazioni con argilla e colori, oppure uno dei "malfatti" delle storie di Beatrice Alemagna.

Le bambine e i bambini dai 6 agli 11 anni potranno invece divertirsi a costruire il proprio villaggio d'inverno in miniatura oppure a creare una storia che può modificarsi di continuo sovrapponendo e scomponendo fondi trasparenti. La prenotazione alle attività e il relativo pagamento online sono obbligatori telefonando al call center 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19). Il costo di ciascun laboratorio è di 7€ a bambino. Info e dettagli su programma, costi e orari sono consultabili sul sito **www.casinadiraffaello.it**.

Scuole dell'infanzia, iscrizioni fino al 31 gennaio

di Lucia Di Natale

Sono aperte le iscrizioni alle scuole d'infanzia, fino al 31 gennaio 2024. Anche quest'anno sono confermate le novità introdotte per lo scorso anno, tutte volte ad ampliare la possibilità di scelta delle famiglie, incrementare la conciliazione tra studio, lavoro e vita familiare, sostenere l'occupazione delle donne. Secondo il bando sarà possibile presentare domanda presso il Municipio che più risponde alle esigenze familiari, con l'opportunità di indicare fino a tre scuole presso cui si desidera iscrivere il bambino o la bambina.
Oltre ai residenti, la possibilità di fare domanda è assicurata anche a chi è domiciliato all'interno del territorio di Roma Capitale e ai soggetti meritevoli di tutela e privi di codice fiscale così come individuati nella Direttiva 1/2022 del sindaco Gualtieri.

Come per l'anno passato, il criterio di assegnazione dei punteggi riduce la distanza fra le famiglie con entrambi i genitori lavoratori e quelle in cui a lavorare è solo uno dei due e sostiene i giovani genitori impegnati in percorsi scolastici o universitari. Inoltre sono ritenuti lavoratore e lavoratrice anche gli autonomi, le partite iva, i tirocinanti, chi ha borse di studio/ricerca.
Il bando riconosce un punteggio dedicato anche nei casi di condizione di detenzione di uno o di entrambi i genitori, altre situazioni familiari individuate dai comuni, dai consultori, dalle case-famiglia, dalle case rifugio o dai centri antiviolenza e per gli orfani di femminicidio.

"Roma Capitale va dritta sulla strada tracciata e prosegue il suo impegno sulla scuola, insostituibile veicolo di inclusione, ma anche sulle politiche volte a favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Abbiamo dunque confermato tutti i criteri e le modalità di assegnazione dei punteggi per rispondere in modo efficace alla trasformazione che negli anni ha riguardato il mondo del lavoro e la società tutta.
Si tratta di una scelta di semplificazione della vita delle persone, ma anche un valido supporto a chi, spesso donna, è in cerca di occupazione, fornendo opportunità oltre il lavoro di cura." ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Lavoro, Formazione di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

Come presentare la domanda

La domanda può essere presentata esclusivamente online sul sito istituzionale:
www.comune.roma.it

Selezionare la voce Servizi, dunque seguire il percorso :

> Scuola
> Scuola dell'Infanzia
> Iscrizioni Scuole Capitoline dell'Infanzia
> Domanda online;
Cliccare sull'area rossa "ACCEDI AL SERVIZIO" e identificarsi tramite SPID, CIE o CNS per completare la procedura.

di Sara Mazzilli

Tranvia Togliatti, aggiudicato l'appalto

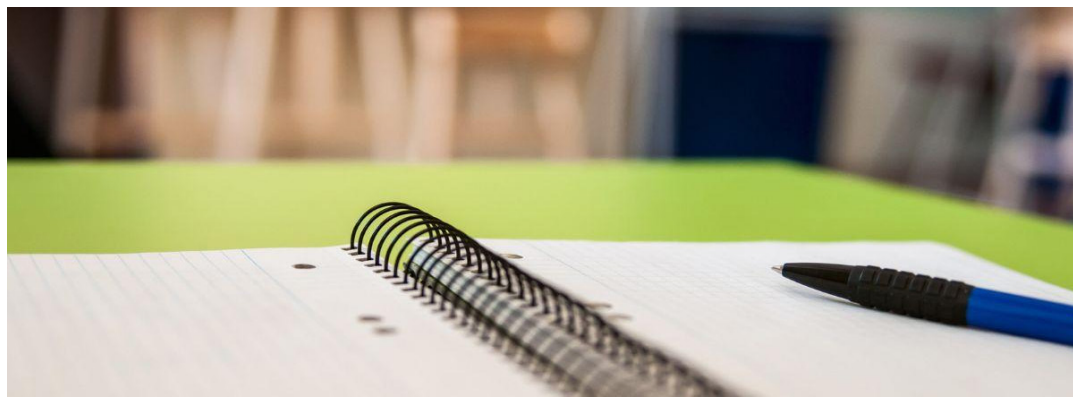
Aggiudicato l'appalto INVITALIA per la realizzazione della Tranvia Togliatti. Assegnato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese con il consorzio stabile Pangea Scarl, in qualità di mandataria, e Sielte Trasporti Srl., Se.Ge.Co Srl e Dsba Srl in qualità di mandanti. È la seconda tranvia appaltata dopo la Termini-Vaticano-Aurelio: due opere che rientrano nell'ambito dell'Investimento PNRR "Sviluppo trasporto rapido di massa" finalizzato a integrare e rafforzare il sistema tranviario esistente, realizzando un trasporto di superfice sostenibile con riduzione degli agenti inquinanti e miglioramento degli standard di servizio al pubblico.

"Con l'aggiudicazione della gara per la realizzazione della tranvia Togliatti compiamo un altro significativo passo in avanti nell'iter che porterà Roma Capitale a dotarsi di una infrastruttura strategica per il quadrante sud-est della città – spiega l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané – sia perché, nel suo percorso di quasi 8 chilometri, unisce i capolinea Subaugusta-Ponte Mammolo, sia per il sistema di connessione con le Metro A, B e C, con la ferrovia urbana FL2 e con la futura tranvia Termini-Giardinetti-Tor Vergata. La linea è tanto più importante perché è il primo tracciato tangenziale e rappresenta il primo stralcio di una tratta ben più lunga che sarà implementata dal tram che da Subaugusta arriverà fino all'Ardeatina e poi a Marconi per ricongiungersi con il tram 8".

La realizzazione della tranvia Togliatti è direttamente collegata alla nascita del deposito e officine centrali tranviarie di Via Gino Severini, per cui Atac ha pubblicato la gara a fine dicembre. Il deposito sarà il principale polo manutentivo tranviario di Roma. Si svilupperà su 6 ettari ed offrirà ricovero a circa 90 tram. Sarà dotato di un impianto fotovoltaico che lo renderà autosufficiente dal punto di vista energetico.

Regione, approvato il nuovo Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche

di Sara Mazzilli



È stata approvata, nella Giunta presieduta da Francesco Rocca, la deliberazione concernente il 'Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2024/25'. L'atto è stato definito tenendo conto dei piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica pervenuti alla direzione regionale competente, delle proposte di accorpamento degli Istituti scolastici del territorio formulate dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, dei parametri indicati dal decreto ministeriale in materia e, infine, da quanto introdotto con il Decreto Milleproroghe 2024 approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 dicembre 2023 che consente, nel Lazio e per il solo anno scolastico 2024/25, di intervenire con una riduzione di 20 autonomie scolastiche invece delle 37 inizialmente previste.
Le procedure di dimensionamento salvaguardano l'autonomia delle Istituzioni scolastiche ubicate nelle piccole isole, nelle zone particolarmente isolate e nei territori del cratere sismico del 2016 e non modificano l'identità storico culturale e territoriale delle istituzioni scolastiche coinvolte comportando unicamente lo spostamento delle sedi di dirigenza.
Tutti i plessi scolastici rimarranno, infatti, funzionanti e operativi nei territori in cui sono collocati.
Nello specifico gli interventi di riorganizzazione della rete scolastica, così come definiti nella deliberazione, prevedono l'istituzione di due nuovi istituti comprensivi nella provincia di Frosinone, l'istituzione di un nuovo istituto di istruzione superiore nella provincia di Latina, di un nuovo istituto comprensivo nella provincia di Rieti e di uno nella provincia di Viterbo, e di quindici interventi nella Città metropolitana di Roma Capitale.

«È stata una scelta complessa, sotto alcuni aspetti drastica, figlia di un iter complicato segnato da tempi contingentati e dettami ministeriali in costante evoluzione che ci hanno imposto di rispondere a quanto previsto dal quadro normativo nazionale nonché alla comunicazione della Corte Costituzionale impedendo un maggiore livello di partecipazione con tutti i territori e i soggetti interessati – ha spiegato l'assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, Giuseppe Schiboni – La delicatezza e rilevanza del tema trattato ci ha portato a lavorare con estrema determinazione e precisione nell'ottica di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza».

Quisisana, una targa commemorativa in ricordo di Antonio Gramsci

di S. Mazzilli

Roma Capitale apprezza e condivide l'iniziativa del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che ha chiesto alla casa di cura Quisisana di apporre una targa commemorativa in ricordo di Antonio Gramsci, nel luogo dove morì il 27 aprile del 1937. È in discussione in Assemblea Capitolina una mozione, a prima firma di Erica Battaglia, con lo stesso obiettivo. "Auspico che anche alla luce di questo ampio consenso abbia un voto unanime" ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Il ricordo di uno degli uomini politici e intellettuali tra i più importanti del secolo scorso è necessario per tenere viva la memoria attorno a una figura che, con la sua vita e il suo pensiero ha influenzato in misura profonda la filosofia e la scienza politica contemporanee e ha fornito le basi teoriche e concettuali alla base dell'originalità del comunismo italiano e della funzione democratica e progressista che ha saputo assolvere nella vicenda storica dell'Italia repubblicana" ha concluso.

Bioparco, nata cucciola di Tigre di Sumatra

di Loris Scipioni

Il 2024 inizia con una novità ruggente! Una cucciola di Tigre di Sumatra è nata al Bioparco di Roma. È una femminuccia molto vivace, per ora a stretto contatto con la mamma Tila in un'area protetta e non visibile al pubblico. È una notizia di grande rilevanza scientifica perché la Tigre di Sumatra, che vive nelle foreste tropicali dell'isola indonesiana, è una delle 6 sottospecie viventi maggiormente a rischio di estinzione a causa della perdita e frammentazione dell'habitat, del bracconaggio e della persecuzione diretta per i conflitti con le attività antropiche locali: si stima che in natura ne siano rimaste circa 600. I genitori sono Tila e Kasih; la mamma è nata nel 2011 allo Zoo di Chester (Inghilterra) e proviene dallo Zoo di Heidelberg, in Germania. Il papà Kasih è nato nel 2014 allo zoo di Beauval, in Francia. Il suo nome è (letteralmente Terima Kashi) che nella lingua locale significa "grazie".

Uomini autori di violenza contro le donne: stanziati fondi per il potenziamento dei centri di recupero

di Lucia Di Natale

Un sostegno per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne. La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Cultura, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile, Simona Baldassarre, ha deliberato di destinare 718.900 euro a un pacchetto di misure così suddivise: 671.281 euro per l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti e altri 47.619 euro per l'avvio di un progetto per l'istituzione di un sistema di monitoraggio dei dati raccolti dalle strutture antiviolenza.

«Tutta la Giunta, sotto l'impulso del presidente Rocca, che ringrazio per la sua sensibilità, ha messo al centro della propria agenda il contrasto alla violenza sulle donne.
Con questa delibera, lo facciamo rafforzando il fronte dei centri per uomini maltrattanti e attraverso la creazione di un sistema di monitoraggio dei dati, coerente con il sistema informativo Lara, perché l'analisi statistica e lo studio sono fondamentali per capire l'origine di certi fenomeni.
Fino all'ultimo giorno dell'anno, stiamo lavorando su tali questioni, per costruire un Lazio più accogliente e a misura di donna. La violenza sulle donne si può combattere. Lo stiamo facendo, e continueremo in questa direzione con profonda determinazione», ha dichiarato l'assessore Simona Baldassarre.

Atac, prosegue il rinnovamento dei binari della rete tram

di Loris Scipioni

Da lunedì 8 gennaio riprendono i lavori di ammodernamento delle linee tram. In particolare, si completeranno i lavori di rinnovo della linea 8 e insieme si effettueranno lavori di sostituzione dei binari su parte della linea 3. Per quel che riguarda la linea 8, gli interventi riguardano i tratti di binario di Ponte Garibaldi.
I lavori verranno divisi in quattro fasi, le prime due fra Lungotevere De' Cenci e Via Arenula, prima da un lato e poi dall'altro, e le altre due fasi nel tratto fra Lungotevere Sanzio e Lungotevere degli Anguillara, anche qui prima da una parte e poi dall'altra. Complessivamente verranno sostituiti circa 145 metri di binari. I lavori dureranno cinque settimane. La riapertura della linea, che sarà interamente sostituita da bus, avverrà dopo i collaudi e le necessarie autorizzazioni degli enti.

Sempre a partire dall'8 gennaio verranno sostituiti circa 430 metri di binari lungo la linea tre, nella zona del Parco del Celio. I lavori verranno suddivisi in tre fasi: la prima fra via Claudia e via San Giovanni in Laterano, la seconda fra via SS. Quattro e via Labicana e la terza fra via Labicana e Palazzo Manfredi. I lavori dureranno cinque settimane. In primavera, inoltre, è previsto il rinnovo dell'armamento sui tratti di via dei Reti e Piazza Thorvaldsen. A partire da giugno e sino a metà ottobre sono invece previsti lavori di rinnovo profondo del Deposito di Porta Maggiore per renderlo adatto ai nuovi tram: estensione, durata e tipologia dei lavori verranno comunicati per tempo.

Tutte le informazioni di dettaglio sui servizi sostitutivi e le modifiche alla viabilità privata saranno disponibili sul sito **www.atac.roma.it**

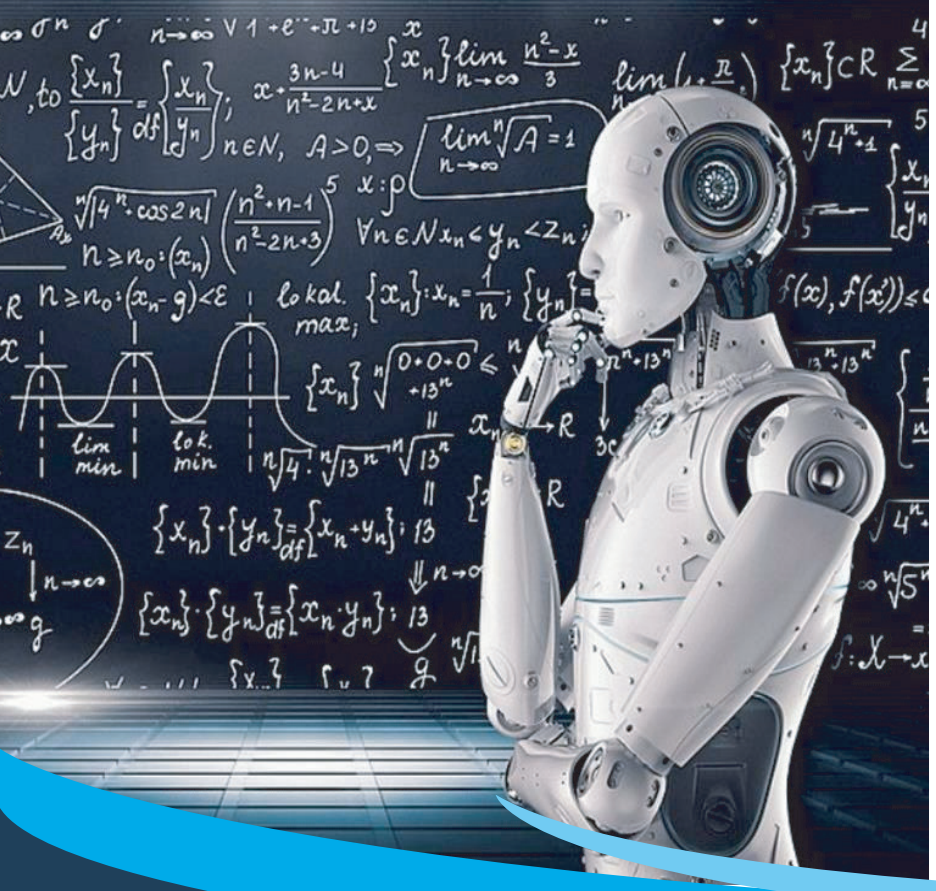
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

RAGAZZI OGGI

DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587



INVESTMENTS & SERVICES

- REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI
- SITI INTERNET E E-COMMERCE
- SOFTWARE PER IL SETTORE IMMOBILIARE
- SOFTWARE PER IL SETTORE ALIMENTARE
- INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE
- SERVIZI DI MANUTENZIONE
- COMUNICAZIONE ED EVENTI
- REGISTRAZIONE DI BREVETTI E MARCHI
- STIPULAZIONE JOINT-VENTURES

REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI
Disponiamo di un team di architetti e progettisti di infrastrutture ICT in grado di disegnare e porre in esercizio sistemi ICT in un contesto di tipo Enterprise.

SITI INTERNET E E-COMMERCE
È necessario realizzare un sito web dal design unico, di facile utilizzo, un e-commerce che elabori i pagamenti in modo veloce, sicuro e che mostri i tuoi prodotti nel miglior modo possibile.

SERVIZI DI MANUTENZIONE
La “manutenzione” del software è un servizio che fornisce al cliente le modalità per mantenere moderno, allineato ai tempi ed assistito il software acquistato.

E-mail: **info.investmentseservices@gmail.com**

di Sara Mazzilli

Centocelle, il Parco resterà chiuso fino al 31 gennaio per una bonifica bellica

Il Parco di Centocelle resterà chiuso fino al 31 gennaio 2024 per consentire l'esecuzione delle operazioni di bonifica per l'eventuale presenza di ordigni bellici. Il Dipartimento Tutela Ambientale ha disposto la chiusura, con Determinazione Dirigenziale n. 1885 del 21 dicembre 2023, a tutela della pubblica incolumità. Le operazione di bonifica sono necessarie per poter procedere con il progetto di forestazione urbana, prima fase degli interventi previsti dal masterplan che porterà alla complessiva riqualificazione del Parco di Centocelle. Gli interventi di densificazione del patrimonio arboreo, pensati con l'obiettivo di creare un vero e proprio 'bosco urbano' prevedono la messa a dimora di oltre 1000 tra alberi e piante arbustive.

Servizio Civile Universale, ecco il nuovo bando: candidature entro il 15 febbraio

di Sara Mazzilli

È disponibile, sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, il Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in Italia e all'estero. I progetti previsti da Roma Capitale per l'annualità 2024/2025 sono 12, suddivisi in diversi programmi, per un impiego complessivo di 142 giovani e riguardano i settori della Sovrintendenza Capitolina e dell'Istituzione Biblioteche. Sono invitati a partecipare i ragazzi che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non hanno ancora superato il ventottesimo anno alla data di presentazione della domanda.

L'impegno sarà di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali ed un rimborso di € 507,30 mensili.
Gli aspiranti operatori volontari dovranno produrre domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda On Line (DOL), raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone a questo indirizzo e accessibile tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID di livello di sicurezza 2.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 14 del 15 febbraio 2024.
L'Ufficio del Servizio Civile di Roma Capitale è disponibile ad offrire una consulenza di orientamento in relazione alla scelta del progetto.
Per accedere alla consulenza occorre inviare una mail all'indirizzo **serviziocivile@comune.roma.it.**

Mario De Sclavis nuovo Comandante della Polizia Locale, la cerimonia di avvicendamento

di Loris Scipioni

Cerimonia ufficiale sulla piazza del Campidoglio, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, per l'avvicendamento del Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale Mario De Sclavis al Comandante uscente Ugo Angeloni. Da quasi 40 anni nel Corpo di Polizia Locale, De Sclavis ha percorso tutti i gradi gerarchici. "Ringrazio il Sindaco e il comandante Angeloni, che ha portato il Corpo a un livello tecnologico mai visto finora, e tutti gli agenti che sono stati protagonisti in questi mesi", ha dichiarato. "Mi hanno detto – ha affermato il Sindaco Gualtieri – che questa cerimonia non si svolgeva da tempo, ed è giusto e positivo che abbia avuto luogo. Merito del nuovo e del vecchio comandante, merito della capacità di restituire orgoglio e senso di appartenenza al corpo della Polizia Locale, il cui ruolo è strategico e va oltre i compiti così importanti che ha. Ora siamo alla vigilia di eventi giganteschi, di sfide e di grandissimi problemi, ma la conoscenza acquisita dalla Polizia Locale è una risorsa per il nostro ambizioso progetto di rilancio della città".

"È un momento di rinnovamento nella continuità – ha proseguito – un segnale sano di un Corpo che è cresciuto. Ora i vigili si apprestano a ricevere centinaia di nuovi assunti e, forti delle innovazioni, potranno accompagnare la città nella sfida del Giubileo, ma anche affrontare i problemi della sicurezza stradale, la legalità da affermare con intransigenza, ma nel dialogo con i cittadini. In questa città le regole si fanno rispettare, a volte con severità e durezza, ma con i cittadini consapevoli dell'essere una comunità, sapendo di avere nei vigili dei punti di riferimento. C'è tanto da fare – ha concluso il sindaco – Auguro a De Sclavis di fare bene su tantissimi fronti, a partire dal gigantesco lavoro sui cantieri che abbiamo aperto e che apriremo".

Accoglienza dei senza dimora, nuova tensostruttura ad Ostiense

di Sara Mazzilli

Per ampliare l'offerta di accoglienza dei senza dimora, in questi mesi invernali, è stata allestita una nuova tensostruttura nel parcheggio antistante piazzale 12 ottobre 1942, in zona Ostiense. "Le due tensostrutture aperte lo scorso anno a Testaccio e a Termini – spiega l' assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari – si sono rilevate soluzioni efficaci sul fronte dell'accoglienza, anche per iniziare un primo percorso di integrazione verso soluzioni più idonee. Per questo, con un mese di anticipo rispetto all'inaugurazione della tensostruttura a Testaccio dello scorso anno, abbiamo deciso di allestire un nuovo spazio per l'accoglienza ad Ostiense che, con eventuali turnover, consentirà di ospitare fino a 70 persone h24".

"La decisione è stata presa anche a seguito dell'ordinanza gelo firmata dal sindaco Gualtieri lo scorso 5 dicembre – sottolinea ancora l'Assessora – e dopo aver valutato un'area idonea. La nuova tensostruttura sarà operativa da sabato 30 dicembre e potrà ospitare anche nuclei familiari che desiderano rimanere uniti. Ringrazio il Dipartimento Politiche Sociali per la preziosa collaborazione e per l'impegno dimostrato nel riuscire a rendere da subito funzionale la struttura.
Stiamo cercando di aumentare il numero dei posti tenendo conto anche delle diverse esigenze o problematicità delle persone. Nel centro Padre Claudio Santoro, a Tor Tre Teste, sono disponibili 20 nuovi posti dedicati alle persone più fragili".

di Gianluca Miserendino

Mobilità, tessere Atac gratuite per gli over 70 con redditi bassi

La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che consente ad Atac di emettere tessere gratuite in favore di cittadine e cittadini ultrasettantenni residenti a Roma con reddito ISEE inferiore a 15mila euro, per la libera circolazione sulle linee di trasporto pubblico di Atac e periferiche sul territorio capitolino.
"Grazie all'approvazione di questa delibera – spiega l'Assessore alla Mobilità Patané – l'amministrazione conferma le agevolazioni per viaggiare sui mezzi pubblici a beneficio degli ultrasettantenni con redditi bassi.
Una misura che, da un lato, incentiva l'utilizzo del trasporto pubblico e, dall'altro, aiuta i cittadini over 70 con redditi bassi in un momento storico di particolare difficoltà".

Mercati rionali, arriva il nuovo schema di convenzione per la gestione

di G. Miserendino

La giunta comunale ha approvato il nuovo schema di convenzione che regola i rapporti tra Roma Capitale e le Associazione degli operatori dei mercati per la gestione dei servizi. L'Assessorato alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità ha svolto un lungo lavoro di analisi della situazione dei mercati. Si è partiti da una disamina della convenzione in essere, da cui sono emerse criticità soprattutto legate a una non chiarezza nell'attribuzione delle competenze e a un sistema premiante con regole poco trasparenti, per poi procedere con sopralluoghi nei mercati per fotografarne lo stato e capire le azioni necessarie per migliorarne il servizio. La delibera è la conclusione di un percorso che ha visto il coinvolgimento delle associazioni di categoria e dei presidenti delle Ags per un nuovo accordo che superasse le vecchie criticità e portasse a valorizzare i mercati riconoscendo loro la funzione aggregativa e di inclusione sociale. Con la nuova convenzione si passa dal sistema a fasce a una quota unica, l'associazione potrà contare sull' 80% del canone mercatale per far fronte alla gestione dei servizi ma con l'obbligo di rendicontazione puntuale che dovrà essere validato da Roma Capitale e la restituzione delle somme eventualmente non impiegate.

Per facilitare la gestione economica la delibera contiene un modello di rendicontazione finanziaria. Le Ags avranno tre mesi di tempo per sottoscrivere il nuovo accordo trascorsi i quali la gestione dei servizi mercatali tornerà in capo ai rispettivi Municipi di appartenenza. "I mercati svolgono una funzione sociale importantissima che va sostenuta; – evidenzia Monica Lucarelli, assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità – sono luoghi di coesione e aggregazione sociale, soprattutto nelle nostre periferie. Per questo abbiamo creato un sistema che riconosca il giusto valore agli operatori e permetta loro di lavorare per migliorare il servizio ma che nello stesso tempo stabilisca regole certe e metta a sistema le azioni di controllo da parte di Roma Capitale. Serviva fare ordine in un sistema lasciato a se stesso per troppo tempo e contestualmente era importante riconoscere un ruolo al servizio che viene giornalmente fornito dagli operatori dei nostri mercati. Roma Capitale deve controllare la qualità del servizio e valorizzare chi continua a essere un punto di riferimento per coloro che vivono la nostra città".

Rifiuti, Ama realizzerà impianti finanziati da Decreto Aiuti e progetto centro di raccolta in via Ferrari

di Loris Scipioni

La Giunta Capitolina ha approvato due delibere presentate dall'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, la prima con cui AMA S.p.A viene individuata quale soggetto realizzatore degli impianti ammessi ai finanziamenti del Decreto Legge n.50 del 17 maggio 2022 – Decreto Aiuti inclusi nell'elenco del Decreto Interministeriale del 7 agosto 2023 e la seconda relativa all'approvazione del progetto definitivo del nuovo centro di raccolta di via Ermanno Wolf Ferrari. Questi gli impianti e i relativi finanziamenti:

- Impianto anaerobico Casal Selce
  € 67.940.000
- Impianto anaerobico Cesano
  € 67.940.000
- Impianto selezione e valorizzazione Ponte Malnome
  € 24.890.000
- Impianto selezione e valorizzazione Rocca Cencia
  € 24.890.000
- Centro di raccolta Wolf Ferrari
  € 3.130.000

Tali interventi sono inseriti nel piano investimenti 2023-2025 di Roma Capitale, anche in ottemperanza agli indirizzi programmatici contenuti nella delibera dell'Assemblea Capitolina n. 67 del 4/4/2023 propedeutica alla predisposizione del nuovo Contratto di Servizio con AMA con cui, al fine di migliorare l'efficacia della gestione dei rifiuti di Roma, si conferma la necessità di ridurre il ricorso ad impianti terzi attraverso la realizzazione di nuovi impianti. "Con questa delibera si compie un ulteriore importante passo nell'implementazione della dotazione impiantistica prevista dal Piano di gestione dei rifiuti di Roma voluto dal Sindaco Gualtieri necessaria a consentire alla capitale la piena autonomia per la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani.
Gli impianti finanziati dal Decreto Aiuti, la cui realizzazione e gestione viene affidata ad AMA, sono i due biodigestori anaerobici per il trattamento della frazione umida di Casal Selce e Cesano, i due impianti per la separazione e recupero della carta e della plastica di Ponte Malnome e Rocca Cencia e il nuovo centro di raccolta di Wolf Ferrari di cui è stata approvata la progettazione definitiva. Con la delibera, inoltre, si approva lo schema di Convenzione necessaria a regolamentare e disciplinare gli obblighi tra Roma Capitale e AMA nell'iter di progettazione e realizzazione degli impianti. A pochi giorni dall'incendio che ha gravemente danneggiato il Tmb1 di Malagrotta proseguire in modo serrato con il cronoprogramma previsto dal Piano rifiuti è di fondamentale importanza per liberare finalmente la città da una condizione di fragilità del sistema rifiuti e di rischio di emergenze durata troppi anni e non degna di una capitale europea", dichiara l'Assessora Alfonsi.
"Assieme all'Amministrazione Capitolina siamo impegnati in un percorso che porterà finalmente Roma ad una gestione virtuosa e industriale del ciclo dei rifiuti – sottolinea il Presidente di Ama Daniele Pace – Questi ingenti investimenti di risorse economiche e know-how tecnico-progettistico ci consentiranno di superare una volta per tutte la logica dell'emergenza, figlia della fragilità strutturale del sistema impiantistico, e fare della nostra città un modello di economia circolare e sostenibilità ambientale. Si tratta di obiettivi ambiziosi che adesso, alla luce delle delibere appena approvate, sono concretamente raggiungibili e per questo ringrazio il Sindaco Gualtieri, l'Assessora Alfonsi e tutta la Giunta Capitolina".

Depositi bus, affidati ad Atac i lavori di elettrificazione

di Sara Mazzilli

La Giunta capitolina ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento ad Atac dei lavori per la realizzazione, nei depositi di Trastevere, Portonaccio, Grottarossa e Tor Sapienza, delle opere civili e delle infrastrutture di supporto dei veicoli elettrici finanziati con i fondi del PNRR. In base al progetto Full Green, che prevede l'arrivo entro il 2026 di 411 autobus elettrici, di cui i primi 108 entro il 2024, era urgente elettrificare e riqualificare alcuni depositi esistenti al fine di ospitare i nuovi bus. In tutto saranno cinque i depositi interessati: ai già citati Trastevere, Portonaccio, Grottarossa e Tor Sapienza, si aggiungerà anche quello di Piazza Ragusa che è attualmente di proprietà dell'amministrazione Comunale e non di Atac e che sarà oggetto di valutazione di una proposta di Project financing.
"Mi preme sottolineare – dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè – che la gara per l'acquisto dei 411 autobus è stata già affidata e la produzione già avviata: per questo ringrazio il Dipartimento Mobilità per il grande lavoro svolto che ci consentirà di rispettare le scadenze e le milestone previste dal Pnrr". "L'arrivo dei bus elettrici – conclude Patanè – ci consente di compiere un ulteriore passo in avanti sulla strada del rinnovamento radicale della flotta Atac, che sarà più ecologica, moderna e confortevole a beneficio della qualità e dell'efficienza del trasporto pubblico e della sicurezza dei cittadini. Grazie a 411 autobus elettrici e agli oltre 1000 nuovi mezzi che arriveranno entro il 2026, a Roma avremo una flotta con l'età media tra le più basse in Italia, e con sistemi avanzati come il Tap&Go che sta continuando ad avere un successo straordinario".

Trasporti Roma, firmato nuovo contratto TPL periferico

di Sara Mazzilli

Il Dipartimento Mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha proceduto all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel territorio periferico, firmando il verbale di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. Il servizio è suddiviso in due lotti, la parte est e quella ovest della città, e sarà svolto da due operatori diversi. Complessivamente servirà i cittadini di Roma che vivono a cavallo del GRA e nei quartieri esterni al GRA con circa 30 milioni di km/vettura all'anno equamente suddivisi tra i due lotti e che saranno eserciti su 100 linee di autobus servite da 514 mezzi complessivi. Questo determinerà che circa il 28% del tpl di Roma sarà stato affidato tramite gara pubblica. Il contratto durerà 8 anni e prevede un progressivo rinnovo della flotta che nel primo anno vedrà inseriti 148 elettrici e 72 ibridi e partire dal 5° anno di contratto l'intera flotta sarà elettrica.
Tutto il personale del vecchio Consorzio sarà ricollocato secondo il principio previsto nella clausola sociale senza alcun problema occupazionale. Da contratto e da bando di gara è previsto un periodo di affiancamento e transizione tra il vecchio e il nuovo gestore del servizio di circa 300 giorni, tuttavia l'Amministrazione e gli operatori sono intenti a ridurre di molto questo periodo consentendo ai nuovi operatori di entrare presto nel pieno regime della gestione del servizio. "La firma di oggi è un risultato molto importante per la città – ha sottolineato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – perché dopo 5 anni di proroga al vecchio operatore senza investimenti sui mezzi e sul personale che ha contribuito spesso alle carenze riscontrate, oggi affidiamo la gestione del tpl periferico ai nuovi vincitori del bando di gara per un periodo congruo a garantire la certezza industriale. Questo significa da subito nuovi investimenti sulle infrastrutture, su una nuova flotta di bus sempre più sostenibile, fino alla totale trasformazione in elettrico, che contribuirà ad abbattere il debito manutentivo delle aziende e sulle nuove assunzioni di autisti. Tutto questo renderà fin da subito più efficiente e puntuale il servizio nel rispetto della produzione chilometrica integrale prevista dal contratto. Ho peraltro chiesto ai nuovi operatori – che si sono resi disponibili – di garantire un aumento delle frequenze su alcune linee in alcuni quartieri che nel corso degli anni sono stati maggiormente penalizzati e per le quali quotidianamente mi arrivano sollecitazioni. La firma di oggi è, perciò, grande risultato che stabilizzerà il sistema negli anni a venire a partire dal Giubileo, e di questo ringrazio il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti e Roma Servizi per la Mobilità per il contributo insostituibile".

di Lucia Di Natale

Trattamento e recupero rifiuti, Ama pubblica il maxi bando

Mettere in sicurezza la gestione del ciclo dei rifiuti nella città di Roma, alle porte e in vista del Giubileo. È l'obiettivo della maxi-gara pubblicata sulla piattaforma telematica Invitalia, la più grande mai proposta da AMA, in accordo e in coordinamento con Roma Capitale, per il trasporto, scarico e trattamento/recupero per i prossimi 3 anni (2024-2026) di circa 2milioni di tonnellate complessive tra rifiuti solidi e rifiuti urbani residui (indifferenziato).
L'ordine di grandezza di 2 milioni di tonnellate complessivi di rifiuti è già comprensivo di una quota eccedente stimata per l'anno giubilare (2025).
L'importo complessivo massimo di spesa dell'accordo quadro è pari a circa 400 milioni di euro (più IVA).
La procedura, aperta ai sensi degli art. 59 e 71 del d. lgs. n. 36/2023, riguarda la conclusione di accordi quadro con uno o più operatori economici per l'affidamento del "servizio di trasporto, scarico e trattamento/recupero dei rifiuti solidi prodotti dagli impianti di trattamento di AMA e dei rifiuti urbani residui prodotti nel territorio di Roma Capitale – eccedenti le quantità trattate presso gli impianti AMA e gli altri impianti regionali – su territorio nazionale ed estero", suddiviso in 7 lotti, per un periodo di 36 mesi.
Il termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione è fissato al 6 febbraio 2024.

di Sara Mazzilli

Grande raccordo anulare delle bici, approvata la progettazione definitiva

Approvato il progetto definitivo del Grab, Grande Raccordo Anulare delle Bici: un passo in avanti decisivo nella realizzazione di una infrastruttura di mobilità attiva, complessivamente di 54 km. Un'arteria circolare che sarà di grande utilità per la città, perché collega i parchi, le ville e i luoghi di maggiore interesse storico e monumentale di Roma.

"La connessione del Grab all'Area archeologica centrale – spiega l'Assessore alla Mobilità Patanè – rappresenta da un lato l'occasione per la riqualificazione di arterie centrali oggi a quasi esclusivo uso automobilistico, dall'altro il prologo della nascita di un unico grande parco archeologico capitolino che può andare dai Fori Imperiali alla Regina Viarum, concretizzando di fatto il grande sogno di Antonio Cederna e dei visionari che per questo si sono battuti fin dagli anni '60.
Per questo il Grab sarà un grande motivo di attrazione per i romani e per i turisti e uno straordinario volano di sviluppo economico per Roma, un'opera paragonabile e, forse, per bellezza superiore, ai grandi assi pedonali e ciclabili che finora il mondo ha conosciuto, come ad esempio il parco lineare 'High line" di New York. Il Grab sarà parte integrante del sistema della mobilità urbana futura e avrà una importanza fondamentale nell'ottica dell'intermodalità degli spostamenti considerando che si riconnetterà a 4 linee della Metropolitana, 5 linee di tram, una linea di treno urbano, cinque linee di ferrovie laziali".

Nelle ultime settimane è stata impressa una forte accelerazione all'iter che porterà alla realizzazione non solo del Grab, ma anche di 16 nuovi percorsi ciclabili, tra cui la Ciclovia Turistica Tirrenica, tratto Roma-Fiumicino.
Provvedimenti che, insieme al GRAB, sono strategici dal punto di vista dell'intermodalità degli spostamenti e in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Amministrazione capitolina: da un lato ridefinire lo spazio fisico esistente su strada a vantaggio di pedoni e ciclisti e, dall'altro, innervare la città di infrastrutture per la pedonalità, la ciclabilità e lo sharing, intorno all'ossatura principale costituita dal trasporto su ferro.

"Grazie al grande lavoro portato avanti dal Dipartimento e da Roma Servizi per la Mobilità, siamo perfettamente in linea con le scadenze del Pnrr – dichiara Patanè – e quindi pronti ad avviare i cantieri".

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON

WEAPSUP MEDIA

Metti Like su per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

Roma in campo contro la povertà educativa

di G. Miserendino

Si è svolto l'evento "Rimuovere gli ostacoli, edificare opportunità. Strategie di contrasto alla povertà educativa" promosso dall'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, durante il quale è stato approfondito il tema con il contributo di tante personalità autorevoli, impegnate da sempre nell contrasto alle diseguaglianze. È stata l'occasione anche per presentare uno degli strumenti che Roma Capitale ha messo in campo per creare opportunità e colmare le differenze: la Mappa della città educante, una raccolta di proposte progettuali gratuite per le scuole, messe a disposizione delle più prestigiose istituzioni culturali e sociali della città, quest'anno ancora più ricca di offerte, quasi 200 progetti proposti da ben 38 istituzioni culturali.
Quanto emerso dalla mattinata è una fotografia della povertà educativa a Roma e nell'area metropolitana e la sua connessione ai fattori di svantaggio che hanno un forte radicamento territoriale e che ci consentono di individuare in quali aree delle città sono maggiormente presenti elementi di povertà educativa rispetto alla condizione media del Comune.
Nello specifico in città, il Municipio VI è il territorio dove si concentrano maggiormente i fattori di svantaggio per la crescita dei minori. Secondo i dati di una indagine di Save the Children (Fare Spazio alla Crescita 2023) quasi la metà (il 46,4%) della popolazione di 9 anni o più è in possesso della sola licenza media, 11 punti percentuali in più della media comunale (35,4%). Allo stesso tempo, la percentuale di residenti di 15-64 anni senza occupazione è del 40% (la media dell'area metropolitana è del 37,6%). A seguire, troviamo altri sei Municipi, con un valore superiore al valore medio: i Municipi IV, V, X, XIII, XIV, XV. Il Municipio X, secondo nel Comune per presenza di minori di 0-19 anni, ha tra i valori più alti dell'area urbana di Roma: 39,4% di non occupati ed il 38% di residenti in possesso soltanto della licenza media.

"È stata una mattinata intensa, in una sala con più di 250 persone ad ascoltare. Il segno che la povertà educativa – ha spiegato l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale Claudia Pratelli – è una questione cruciale perché ci racconta delle diseguaglianze che insistono nel nostro paese e nelle nostre città. Si tratta di una piaga tra le più subdole e feroci, perché ha a che fare con una disparità di opportunità educative che hanno l'effetto di divaricare i destini dei ragazzi e delle ragazze, compromettendone anche il futuro. È una povertà che nessuno vede, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo o ragazza di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento. Su questo Roma Capitale è impegnata con determinazione. Abbiamo il compito di costruire una strategia capace di colmare le diseguaglianze e rispondere quindi al nostro mandato costituzionale. La mappa della città educante ne è un esempio: uno strumento che Roma Capitale ha messo in campo con lo scopo di moltiplicare opportunità culturali ed educative, grazie all'alleanza con le istituzioni culturali che con uno sforzo ammirevoli hanno reso così ricca la nostra raccolta di progetti. Ma accanto a questo c'è molto altro, primo tra tutti il programma Roma Scuola Aperta che finanzia le scuole per tenere aperte le porte oltre l'orario curricolare. Quest'anno sono 118 le scuole aperte i pomeriggi, la sera e nei weekend con corsi e occasioni formative e culturali di vario genere per i ragazzi e per le ragazze della scuola ma anche rivolte a tutto il territorio e a tutto il quartiere. La scuola che immaginiamo è quella che diventa polo culturale sul territorio e che contribuisce a ricucire legami di comunità. Insomma, la pensiamo come deve essere: il luogo dove per eccellenza si assolve all'art. 3 della Costituzione e dunque dove si combattono le diseguaglianze".

Sono intervenuti inoltre l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor, Raffaella Milano per Save the Children, Anna D'Auria del Movimento di Cooperazione Educativa, Michele Sicca della Rete degli Studenti Medi e Massimiliano Fiorucci, Magnifico Rettore della Università di RomaTre.

Rifiuti, dato differenziata di Roma in linea con la media delle grandi città

di Loris Scipioni

"Il Dossier 'Comuni Ricicloni' di Legambiente Lazio e il Rapporto ISPRA sui Rifiuti Urbani, presentati ieri ed oggi, raccontano una situazione di raccolta differenziata a Roma in linea con la media delle altre grandi città italiane". Così in una nota l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi. "I dati – prosegue l'Assessora – che si riferiscono al 2022, certificano un incremento pari a circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente. La differenziata a Roma nel 2022, primo anno pieno di amministrazione Gualtieri, si è collocata al 45,9% (45% nel 2021), con una produzione complessiva di rifiuti di 1.592.358 tonnellate, 3mila tonnellate in più rispetto all'anno passato. Un dato che ha indubbiamente risentito delle difficoltà logistiche palesate dall'azienda AMA, che hanno avuto il loro maggiore impatto nella primavera/estate di quest'anno con il crollo verticale del numero dei mezzi a disposizione per la raccolta. E, nonostante ciò, le previsioni di raccolta differenziata per il 2023 superano il 47%, con un ulteriore incremento di un punto percentuale. Non bisogna fare l'errore di mettere a confronto realtà che non sono tra loro paragonabili, i piccoli comuni e le città hanno problematiche completamente diverse. Se ci riferiamo alle altre capitali europee, che hanno caratteristiche simili a quelle di Roma per flussi di popolazione e turismo in entrata e in uscita, i dati disponibili della raccolta differenziata parlano chiaro: Madrid 39%, Londra 33%, Berlino 32% e Parigi 25%. Il Rapporto ISPRA, inoltre, mette in evidenza come nessuno dei Comuni con popolazione superiore ai 200 mila abitanti supera il 65% di RD. Nel 2022 la percentuale media di raccolta differenziata dei 14 comuni maggiori si attesta al 46,9%, che corrisponde al valore su cui si attesta Roma nel 2023. Considerata l'unicità della Capitale, sia dal punto di vista delle dimensioni del territorio, della popolazione residente e di quella che ogni giorno vi transita per lavoro o turismo, il risultato è accettabile, e in ogni caso rappresenta un buon punto di partenza. E' sicuramente ancora troppo presto per vedere gli effetti dei cambiamenti che stiamo introducendo. Dalle azioni che AMA sta mettendo in campo per potenziare la flotta dei mezzi, incrementare la dotazione di personale nei servizi operativi e migliorare il servizio di raccolta ci attendiamo, nei prossimi mesi, miglioramenti significativi. Gli impianti previsti dal Piano Rifiuti per il recupero dei materiali da raccolta differenziata e la valorizzazione energetica dei rifiuti saranno un ulteriore elemento a garanzia dell'efficientamento complessivo del ciclo dei rifiuti della città", conclude Sabrina Alfonsi.

Nascerà a viale Manzoni il primo Urban Center Metropolitano

di Sara Mazzilli

Uno spazio per raccontare la pianificazione e la trasformazione urbana di Roma e della Città Metropolitana. È con questo obiettivo che nascerà il primo Urban Center Metropolitano di Roma, presentato oggi dal Sindaco Roberto Gualtieri, insieme all'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia, alla Consigliera Delegata Bilancio Patrimonio Città Metropolitana Cristina Michetelli, al Consigliere Delegato Pianificazione urbanistica, Pianificazione strategica, Agricoltura e Difesa del suolo di Città Metropolitana Damiano Pucci e al Presidente Ordine degli Architetti di Roma e provincia Alessandro Panci. L'Urban Center avrà come missione principale informare e coinvolgere i cittadini nella pianificazione urbana e nelle politiche pubbliche. Sarà un "luogo" identitario che raccoglie, sotto il profilo scientifico-culturale, i processi di trasformazione della Città metropolitana e promuove la diffusione della cultura urbana tra i cittadini, favorendone la partecipazione attiva ai processi di cambiamento.
Il Centro sarà realizzato a Viale Manzoni, all'interno del compendio immobiliare che ospita la sede dell'ITIS Galileo Galilei, e si svilupperà su circa 1075 mq per una superficie parziale in ognuno dei 4 piani di circa 200.00 mq utili netti, mentre lo spazio esterno occuperà una superficie di 462 mq. L'edificio, di proprietà di Città Metropolitana, è stato messo a disposizione in base a un protocollo di intesa sottoscritto a ottobre con Roma Capitale ed è oggetto di un attuale lavoro di ristrutturazione, sempre a opera di Città Metropolitana, sia per interventi di consolidamento strutturale oltre che di ridefinizione delle superfici interne, in collaborazione con la Soprintendenza speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, trattandosi di un bene vincolato. Roma Capitale sosterrà con 1 milione di euro le spese di allestimento dello spazio avvalendosi di Risorse per Roma S.p.A. Il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" per gli allestimenti interni ed esterni sarà selezionato attraverso un concorso di progettazione con procedura telematica aperta a tutti gli operatori economici in forma singola o associata in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare.
La procedura di concorso sarà gestita dall'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia attraverso la piattaforma www.competitionarchitecturenetwork.it grazie ad un accordo attuativo di collaborazione. Il termine per la consegna degli elaborati e della documentazione amministrativa sarà entro le ore 12 del 25 febbraio 2024. Le attività e i contenuti promossi nell'Urban Center dovranno riferirsi a tutte le tematiche legate al territorio, sia che riguardino la singola porzione di esso, un intero municipio, la città nella sua interezza, e sia che riguardino l'area vasta metropolitana. Il filo conduttore sarà la conoscenza della città e del territorio e le sue trasformazioni e soprattutto i suoi riferimenti territoriali e urbani. L'Urban Center sarà anche uno spazio dedicato alla produzione di idee quindi, accanto ad una operazione di monitoraggio e aggiornamento continuo di quelle che sono le trasformazioni pensate, programmate, pianificate, progettate, attuate e realizzate, sarà promossa la ricerca di nuove iniziative e progetti da mettere in rete per valorizzare tutte le potenzialità dei singoli interventi, creando conoscenze sistemiche, sinergie comparative e attenzioni partecipative. Sarà uno spazio polivalente e multimediale che ospiterà mostre, workshop ed eventi e favorirà le attività di ricerca e di collaborazione con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

di Sara Mazzilli

Piste ciclopedonali cittadine, prosegue manutenzione e pulizia di verde e rifiuti

Proseguono i lavori del Dipartimento Csimu di Roma Capitale sulle piste ciclopedonali cittadine. Nelle ultime due settimane è stato effettuato lo sfalcio da piante infestanti sui tracciati di tutta la Dorsale Tevere, compresa anche la banchina (da Castel Giubileo fino al Ponte di Mezzocammino), la Dorsale Aniene (da via Nomentana a viale Tiziano), e della pista di Ostia antica. Inoltre, è stata eseguita la pulizia dal verde infestante in via Vitorchiano dove il Csimu ha proceduto anche alla messa in sicurezza di 400 metri di costone adiacente alla pista.
Durante le lavorazioni, in collaborazione con Ama, è stata effettuata anche la rimozione di materiali abbandonati e la ripulitura in via del Baiardo, all'interno dell'area a verde tra l'Olimpica e i circoli sportivi. Gli interventi sono stati svolti su 70 chilometri di piste ciclopedonali con un importo complessivo di circa 200mila euro del bilancio capitolino.

"Abbiamo svolto un lavoro di pulizia e messa in sicurezza molto importante – commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -. Diverse tratte erano completamente invase dal verde infestante, che impediva la percorribilità.
Lungo le piste ci siamo imbattuti anche in vere e proprie discariche che occupavano la sede stradale, costringendo le persone a fare delle gimcane. Ora la situazione è stata ripristinata, garantendo la sicurezza del passaggio. Ringrazio per l'impegno il Csimu e Ama che ci sostiene sempre in queste attività di pulizia e decoro".

Roma intitola una scuola a David Sassoli

di Loris Scipioni

L'Istituto comprensivo di via Frignani si chiamerà IC David Sassoli. La Giunta capitolina ha infatti approvato l'intitolazione della scuola che si trova a Spinaceto, nel IX Municipio. Secondo il Sindaco Roberto Gualtieri "sono passati quasi due anni dalla scomparsa di un grande amico e di un uomo delle istituzioni rigoroso e appassionato come era David Sassoli. Trovo davvero appropriato che il territorio abbia lavorato per intitolargli una scuola, perché oggi più che mai servono figure che siano di esempio per la loro competenza, trasparenza e passione civile. Quell'idea di Europa e di vicinanza alle e tra le persone ha perso uno dei suoi interpreti più lucidi ma noi abbiamo il dovere di farla sopravvivere e crescere, a partire dai più giovani".

"È una bella notizia e un bel modo per omaggiare una figura politica di grande spessore come è stato David Sassoli. Un europeista convinto, appassionato giornalista e punto di riferimento del mondo democratico, ha saputo interpretare nel modo più giusto il suo impegno per l'equità e la giustizia. Ora anche a Roma ci sarà la scuola David Sassoli e un grazie sentito va alla comunità scolastica dell'Istituto che ha tanto lavorato per questo risultato" ha commentato l'Assessora alla Scuola, formazione e lavoro di Roma capitale, Claudia Pratelli.

di Loris Scipioni

Salute, gratis il farmaco salvavita per bambini e adolescenti diabetici

La Regione Lazio garantirà, attraverso le Aziende sanitarie, lo spray nasale di Glucagone ai bambini e agli adolescenti in età scolare (4-18 anni) affetti da diabete mellito di tipo I. Con la recente determinazione adottata dal direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, Andrea Urbani, i pazienti diabetici, a rischio di grave ipoglicemia, potranno migliorare sensibilmente la qualità della loro vita, nell'ambito della gestione della malattia.

Il Glucagone è infatti l'unico farmaco che, in caso di ipoglicemia grave, consente di ristabilire il livello di zuccheri nel sangue del paziente con un semplice spruzzo nel naso, assicurando un'agevole e un'imminente somministrazione anche negli ambienti extra sanitari, a partire dal mondo della scuola. Si tratta di una risposta tempestiva alle esigenze di salute dei bambini e degli adolescenti diabetici, in linea con le richieste delle associazioni dei pazienti. Un provvedimento che riassume il forte impegno della Regione Lazio a mantenere un livello elevato e qualitativo dell'assistenza sanitaria.

Sanità, via libera al rinnovo dei contratti di tutti i lavoratori precari

di Loris Scipioni

Su disposizione del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria della Regione Lazio Andrea Urbani, ha chiesto il rinnovo dei contratti dei precari del comparto sanitario fino al 30 giugno 2024, attraverso una nota inoltrata ai Direttori generali e ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere, dei Policlinici e degli Istituti. L'intenzione dell'Amministrazione regionale è quella di avviare le procedure di stabilizzazione in tutte le Aziende sanitarie entro aprile e ha dato mandato ai Direttori generali e ai Commissari straordinari di procedere in tal senso. La Regione Lazio prosegue la tutela dell'occupazione e metterà in campo tutte le azioni per internalizzare i servizi sanitari e per ridurre il precariato nel rispetto delle norme, come dimostrano le 4.054 autorizzazioni per l'assunzione dei professionisti sanitari a fronte di una spesa complessiva pari a 195,5 milioni di euro nel 2023. Il ricorso a forme di assunzione con contratti di lavoro a termine rappresenta un'eccezione. Tali forme erano state attivate in passato per colmare le carenze delle discipline e dei profili all'interno delle Aziende, dei Policlinici e degli Istituti del Servizio sanitario regionale.

Sempre a sostegno dei redditi dei lavoratori, la Regione Lazio ha anticipato in un'unica rata nel mese di dicembre l'indennità di vacanza contrattuale 2024 (IVC) a tutti i lavoratori del comparto sanità. In più, la maggioranza regionale ha inserito una specifica norma in bilancio che prevede l'adeguamento dei fondi contrattuali del comparto sanitario nei limiti massimi consentiti dalla legge nazionale. Misure concrete a favore dei lavoratori che testimoniano l'impegno concreto del governo della Regione Lazio sul fronte del sostegno all'occupazione e della qualità del Servizio sanitario regionale.

Sport, torna la Corsa di Miguel: appuntamento il 21 gennaio

di Gianluca Miserendino

Torna a Roma il prossimo 21 gennaio la corsa di Miguel; domani la conferenza stampa di presentazione all'Auditorium Ara Pacis. La gara ricorda la figura del maratoneta poeta argentino desaparecido Miguel Sanchez. Una corsa di amatori, studenti, principianti, ma anche di campioni mondiali e olimpici. Nell'album della manifestazione, che dal 2016 arriva allo stadio Olimpico, ci sono personaggi iconici dello sport italiano: fra gli altri, Pietro Mennea aveva fatto da spettatore e da testimonial incontrando Elvira Sanchez, la sorella di Miguel, insieme con un altro campione olimpico, il cestista argentino Hugo Sconochini.
Dal debutto nell'ambito atletico con la Corsa di Miguel nel 2017, Massimiliano Rosolino, il nuotatore d'oro di Sydney, ormai podista di ottimo livello, è sempre presente negli ultimi anni.

La Corsa di Miguel sarà anche un omaggio alla memoria di Gianni Bondini, il giornalista recentemente scomparso che fu fra gli ideatori della manifestazione nel 2000. Le scuole Italiane parteciperanno nel suo ricordo a un concorso giornalistico per gli studenti sul tema dell'inclusione attraverso lo sport.

Tor Vergata, vandalizzata la panchina rossa anti-violenza

di Yaile Feliu Guisado

È stata vandalizzata la panchina rossa – simbolo della lotta alla violenza sulle donne – posta all'ingresso del Policlinico Tor Vergata di Roma, inaugurata nel 2022. Lo rende noto stesso Policlinico riferendo che il gesto, avvenuto nei giorni scorsi, «non è stato rivendicato da nessuno» e assicurando che «nei prossimi giorni la panchina rossa sarà ripristinata».
«Preferiamo credere – commenta l'accaduto il direttore generale del Ptv, Giuseppe Quintavalle – che sia la conseguenza di un gesto balordo di qualche vandalo che distrugge, noncurante, il patrimonio pubblico e che si è sfogato senza tenere a bada la rabbia, il dolore o la propria frustrazione o ignoranza».
«Rimane l'amarezza per l'accaduto – aggiunge – e questo ci rafforza nel nostro intento di creare sinergie con tutti gli attori che nell'ambito della società si impegnano con azioni concrete nella lotta contro la violenza sulle donne per realizzare un vero cambiamento culturale che abbia come valore fondante il rispetto della persona».
Un caso simile era già successo all'università Sapienza. La panchina rossa, simbolo della violenza contro le donne e inaugurata dall'ateneo nei giorni di sconcerto per il femminicidio di Giulia Cecchettin, era stata vandalizzata poche ore dopo il taglio del nastro.
Un'azione del Collettivo Zaum duramente contestata dalla rettrice Polimeni, che aveva annunciato l'immediata sostituzione.

Castelverde, 21enne trovato in auto in gravi condizioni: si indaga

di Lucia Di Natale

Un giovane di 21 anni è stato trovato in gravi condizioni in un'auto in via Lecce dei Marsi, in zona Castelverde, alla periferia est della Capitale. Chi lo ha aiutato lo ha trovato in un lago di sangue all'interno della sua vettura. I passanti che lo hanno soccorso hanno chiamato, il numero unico per le emergenze. Sul posto il 118 che ha portato il ventunenne originario di Napoli al policlinico di Tor Vergata in codice rosso e la polizia di Stato. Il giovane è stato ricoverato in prognosi riservata. Fin da subito la squadra della scientifica si è messa al lavoro per i rilievi. Del caso è stata informata anche la squadra mobile. La zona dove il 21enne è stato trovato è isolata, una strada che incrocia la via Polense e senza alcun negozio. Lì c'è solo verde e diverse abitazioni. Le indagini sono in corso.

Al momento non è esclusa nessuna pista, né quella dell'agguato, né quella della rapina. Così come anche l'ipotesi passionale viene presa in considerazione. In auto, oltre alle macchie di sangue, sarebbero state rinvenute anche tracce biologiche che saranno presto analizzate. Il 21enne forse non era solo al momento dell'aggressione. Secondo quanto si apprende, inoltre, il ragazzo è incensurato.

Via Poseidone, ladri alla scuola materna

di Lucia Di Natale

Danni gravi alla scuola materna di via Torraccio di Torrenova, a pochi passi dalle torri di Tor Bella Monaca. Li hanno trovati gli operatori: all'esterno segni di effrazione, all'interno il caos. Porte divelte, cavi elettrici tagliati, oggetti sparpagliati dappertutto. Chi è entrato durante le feste in questa sede staccata di Via Poseidone, cercava le provviste e gli oggetti di valore. Per scardinare la porta blindata della sala mensa ha usato lunghi coltelli trovati in cucina. Da qui hanno portato via tutto: frullatori, battitori per la carne, sigillatori. Poi hanno provato a entrare nella dispensa del cibo. Ma senza fortuna. I cardini della porta blindata questa volta hanno retto. Non contenti i ladri hanno setacciato le stanze dove i bambini e le bambine stamattina avrebbero dovuto riprendere le attività dopo quasi venti giorni di vacanza.
Non trovando niente di prezioso hanno vandalizzato le aule, scaraventando a terra gli strumenti didattici. E lì è cominciato il bivacco con quanto rimasto dalla festicciola natalizia. La polizia scientifica ha raccolto i resti di cibo, mozziconi di sigaretta e persino escrementi.

Tor Bella Monaca, altri guai per l'investitore di Don Coluccia

di Lucia Di Natale

Di nuovo guai, per "l'investitore" del prete antimafia Don Antonio Coluccia. Dopo l'episodio in cui aveva tentato di ferire il prete durante una marcia per la legalità lo scorso agosto, Sergio Del Prete è tornato sotto i riflettori. Del Prete è stato infatti denunciato a piede libero dopo essersi reso protagonista di un'altra serie di azioni illegali: durante un controllo al Parco della Pace, nel quartiere di Tor Bella Monaca, gli agenti hanno cercato di identificare Del Prete, ma questi si è sottratto al controllo e ha aggredito i due agenti prima di tentare la fuga. Insieme ad altre due persone, stava tentando di rubare alcune biciclette quando è stato intercettato dalle forze dell'ordine. La segnalazione è giunta dai residenti del quartiere che hanno avuto sospetti sulle attività illecite in corso. Gli agenti del VI Gruppo Torri sono intervenuti prontamente e, nonostante la resistenza opposta da Del Prete, sono riusciti a bloccarlo e ad accompagnarlo in caserma, dove è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e altri reati. La situazione si è complicata ulteriormente a seguito dell'apertura di un fascicolo per il tentato omicidio in relazione all'episodio in cui aveva tentato di investire Don Coluccia. Nel corso delle indagini, sono stati ritrovati una mannaia e un martello nello zaino del ventinovenne. Nonostante la gravità dei fatti, il gip che ha convalidato l'arresto ha escluso l'accusa di tentato omicidio, ma Del Prete è rimasto in carcere con l'accusa di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, nonostante la contrarietà del diretto interessato, Don Coluccia.

Droga, sei arresti in poche ore

di Lucia Di Natale

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli antidroga dai quartieri del centro alle periferie, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 15 persone e al sequestro di centinaia di dosi di sostanze stupefacenti – tra cocaina, crack, marijuana e hashish. A Tor bella Monaca, i Carabinieri hanno arrestato, in sei diverse attività, sei persone che hanno portato al sequestro di 350 dosi tra cocaina e crack: in via dell'Archeologia i Carabinieri hanno arrestato tre persone tutte italiane di 21, 47 e 26 anni, tutti trovati in possesso di dosi di cocaina e crack; un altro 26enne, è stato arrestato in via Camassei trovati in possesso di altre 27 dosi di cocaina; un 30enne originario della provincia di Palermo al termine di una perquisizione in strada e presso il suo domicilio è stato trovato in possesso di 156 dosi e denaro contante; un 21enne romano invece è stato fermato alla guida di un'auto e i militari al termine di un accurato controllo lo hanno trovato in possesso di 100 dosi di cocaina.

Tor Bella Monaca, rogo di cassonetti contro Don Coluccia

di Loris Scipioni

Rogo di cassonetti mentre don Antonio Coluccia stava partecipando a una iniziativa per la legalità. È accaduto a Tor Bella Monaca, dove la scorsa estate il sacerdote aveva subito un'aggressione e dove, da tempo, è attivo nel portare di persona il suo messaggio contro le mafie e lo spaccio. L'episodio lo ha denunciato il presidente del VI Municipio delle Torri, Nicola Franco (FdI): "Abbiamo posto un Bambino Gesù e qualcuno ha appiccato il fuoco ai secchioni dell'immondizia che erano nelle immediate adiacenze". Arrivano i Vigili del fuoco, spengono le fiamme. "Non saranno queste intimidazioni a fermare l'opera di don Coluccia – continua Franco -, né riusciranno a fermare la volontà di questa amministrazione di mettere in campo qualsiasi strumento per fermare i quattordici clan mafiosi che lavorano sul territorio".

"Ho pregato per loro e li ho affidati alla Madonna". Queste le prime parole di don Antonio Coluccia a due giorni dalle minacce ricevute. Evidentemente questa nostra attività non andava bene", aggiunge, ricordando che nel quartiere sono attivi 14 clan e 13 piazze di spaccio. "Non c'è Vangelo senza rischio e non c'è rischio senza Vangelo", prosegue don Coluccia che con la sua preghiera e con il suo inseparabile megafono ha bloccato per alcune ore lo smercio di droga, procurando un danno economico alle consorterie che gestiscono il giro. Secondo il religioso è impossibile restare spettatori: "Non si può giustificare lo spaccio in un territorio, la droga è l'Eucarestia di Satana". Ecco perché non si arrende al sogno di riportare la normalità a Tor Bella Monaca. "Continuerò ad annunciare il Vangelo non soltanto al Tor Bella Monaca, ma anche in tutti i quartieri della periferia dove ci sono tante persone oneste che hanno bisogno di vicinanza – assicura – E posso dire che anche con l'aiuto di volontari e gente del posto ci stiamo organizzando per cercare di rafforzare sempre di più questi momenti di preghiera".

Tor Vergata, furto di cellulare al Policlinico: arrestato un 43enne

di Loris Scipioni

Un tentativo di furto finito per il meglio. E' accaduto al policlinico Tor Vergata, dove un uomo è stato sorpreso mentre si allontanava dopo essersi impossessato di un cellulare di una persona ricoverata presso il pronto soccorso. Immediatamente sono scattate diverse segnalazioni al 112, che hanno permesso l'intervento di una pattuglia dei carabinieri della stazione di Roma Tor Vergata. Giunti sul posto i militari sono riusciti a rintracciare e a bloccare l'uomo, un romano di 43 anni con precedenti, che aveva ancora tra le sue mani il telefono, che è stato restituito al proprietario. L'uomo è stato arrestato e dovrà rispondere di furto aggravato.

Via dell'Archeologia, due arrestati: avevano oltre 5.000 dosi di cocaina

di Loris Scipioni

Ancora controlli antidroga: in poche ore i Carabinieri della stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato 2 persone e sequestrato oltre 5.000 dosi di cocaina, per un valore di circa 150.000 euro. Nello specifico, gli agenti hanno arrestato due cittadini romani, di 26 e 41 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine, gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri li hanno fermati per un controllo in via dell'Archeologia e trovandoli in possesso di alcune dosi di cocaina, sono riusciti a risalire ad un garage a loro in uso, presso uno stabile nella stessa via, dove hanno rinvenuto e sequestrato 5.120 involucri contenenti cocaina, per un peso complessivo di oltre 2,2 kg. La droga sequestrata, se immessa sul mercato illegale delle piazze di spaccio, avrebbe fruttato circa 150.000 euro. Gli indagati sono stati portati nel carcere di Regina Coeli, dove il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti e disposto per loro la custodia cautelare in carcere.

Acqua Acetosa, Giardinetti, La Rustica e Settecamini: una delibera le rende trasformabili

di Loris Scipioni

Prosegue il lavoro per aumentare i Piani di Zona cosiddetti "trasformabili" e consentire a moltissime famiglie di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà, rendendole effettivamente proprietarie delle proprie abitazioni. La Giunta di Roma Capitale ha infatti approvato una delibera per inserire i Piani Acqua Acetosa, Giardinetti, La Rustica e Settecamini tra quelli trasformabili. Il provvedimento, che interessa circa 55mila abitanti, dovrà essere approvato dall'Assemblea capitolina.

"Grazie al lavoro di verifica dello stato patrimoniale delle aree libere e contenziosi svolto in questi mesi, oggi siamo in grado di portare in trasformazione altri quattro piani di zona. In poco più di due anni abbiamo portato da 14 a 35 il numero dei piani trasformabili e riattivato le procedure di trasformazione in diritto di piena proprietà delle abitazioni coinvolte. Il nostro obiettivo è di estendere questa possibilità progressivamente a tutti i piani di zona privi di problematiche espropriative, dando certezze a centinaia di migliaia di persone che aspettano da quasi 20 anni. Sempre in questo senso abbiamo messo in campo altre azioni: abbiamo completamente informatizzato le procedure relative alle trasformazioni e sono state aggiornate le stime dei valori venali delle aree per il calcolo dei corrispettivi di affrancazione e trasformazione dovuti per legge, con un risparmio medio per il cittadino di circa il 35%.
Si tratta di innovazioni che, nel loro insieme, costituiscono una piccola grande rivoluzione attesa da tantissime famiglie che finalmente potranno diventare proprietarie delle proprie case o, in alcuni casi, rivenderle senza il vincolo sul prezzo massimo di cessione" dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia.

Via Aspertini, sequestrati 10mila fuochi d'artificio

di Loris Scipioni

Circa 10mila articoli tra botti di Capodanno e fuochi di artificio sono stati sequestrati in via Amico Aspertini, zona Tor Bella Monaca, dagli agenti VI gruppo Torri della polizia locale di Roma Capitale. Gli agenti, durante i consueti controlli della zona, hanno visto un giovane, ventenne di nazionalità italiana, mentre vendeva per strada senza licenza il materiale pirotecnico. Il ragazzo e' stato sanzionato per un importo pari a 5.000 euro e la merce sequestrata convogliata in un deposito adibito al trattamento di questo tipo di prodotti.

Via dell'Archeologia, sequestrato appartamento occupato abusivamente

di Lucia Di Natale

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, su delega della Procura della Repubblica di Roma, hanno dato esecuzione a un provvedimento emesso dal GIP del Tribunale di Roma che dispone il sequestro preventivo di un appartamento sito al civico 90 di via dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca, di proprietà del comune di Roma e occupato abusivamente da un 26enne romano, appartenente ad una famiglia già nota alle cronache. L'attività costituisce l'epilogo dell'intenso monitoraggio e controllo del territorio da parte dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, in collaborazione con il comune di Roma, le società e gli enti che li gestiscono, avviato anche a seguito della denuncia per invasione di terreni o edifici dello scorso mese di agosto. In quella occasione i Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca accertarono che l'uomo non disponeva di alcun titolo che lo legittimasse ad abitare l'appartamento di via dell'Archeologia, di proprietà comune di Roma e gestito dalla società "Aequa Roma S.P.A."
Il complesso delle risultanze investigative consentiva al GIP del Tribunale di Roma di disporre il sequestro preventivo dell'immobile, finalizzato allo sgombero e alla restituzione all'Ente gestore per l'assegnazione, secondo le procedure previste dalla normativa per la finalità di pubblico interesse sottesa alla gestione del patrimonio immobiliare. All'uomo è stato intimato di liberare l'immobile entro il 30 dicembre 2023, giorno in cui i Carabinieri provvederanno alla restituzione dell'appartamento al comune di Roma Capitale, ente proprietario del bene. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

Mensile
Anno 18 - Numero 1
Gennaio 2024

Testata
What's Up! Media

Editore
Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetrano N° 7
00133 Roma
Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F/P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile
Loris Scipioni

Stampa e distribuzione
Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei
contributi diretti editoria
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017
(ex L. 250/90)
www.whatsupmedia.it
info@whatsupmedia.it

SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare

SOCCORSO ALIMENTARE

"Nella condivisione
è il vero senso della vita"
Loris Scipioni

Aiutiamo chi ne ha bisogno con generi alimentari e vestiti

CONTRIBUISCI ANCHE TU A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00

PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

Fondazione Teatro di Roma, il Comune ratifica il contributo di 1 milione di euro

di Sara Mazzilli

Come previsto dall'iter amministrativo, l'Assemblea capitolina ha approvato con 24 voti favorevoli e 7 astenuti la delibera di Giunta per l'erogazione di un contributo economico di 1 milione di euro a favore della Fondazione Teatro di Roma (vedi nostra news di novembre). Si completa così il percorso che ha consentito di superare la gestione commissariale dell'ente teatrale romano che, con la nomina del CdA e del nuovo presidente, Francesco Siciliano, attende a giorni la nomina del nuovo direttore generale, a seguito della procedura di evidenza pubblica che si sta svolgendo in questi giorni. L'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor, ricordando come alla neonata Fondazione afferiscano insieme al Teatro Argentina anche i teatri Torlonia, India e Valle, ha dichiarato: "Sviluppiamo un'istituzione teatrale piu forte e adeguata alle sfide che Roma richiede e che i nostri tempi impongono".

di Sara Mazzilli

Screening mammografico, un murale raffigurante Sant'Agata per sensibilizzare

La Regione Lazio aderisce alla campagna di sensibilizzazione per promuovere lo screening mammografico dell'associazione Europa Donna Italia, svelando il suo murales nell'ambito del progetto "Ogni seno ha una storia, lo screening te la può raccontare".
L'opera, dell'artista Napal, figura storica del movimento italiano del writing e della street art , raffigura una moderna e contemporanea Sant'Agata, protettrice del seno della donna: si trova sulla facciata cieca di un edificio Ater di Roma, in via Ascalesi 1, nel quartiere Primavalle.
«La tutela della salute delle donne è parte integrante del Servizio Sanitario Regionale. Il murale realizzato dall'artista Napal nel quartiere di Primavalle, a Roma, vuole ricordare quanto sia fondamentale sottoporsi allo screening mammografico – ha spiegato il presidente Francesco Rocca – Lo sviluppo della medicina di genere e di un piano sempre più mirato di prevenzione, primaria e secondaria, sono al centro della programmazione sanitaria che stiamo portando avanti in Regione Lazio.
È bene che le donne laziali – di tutte le fasce d'età – sappiano che, alcuni programmi di screening sono gratuiti nelle nostre Asl tutto l'anno».
La realizzazione di murales in tutta Italia, a cura di Europa Donna, per ricordare, attraverso la figura della Santa, quanto sia importante sottoporsi periodicamente ai test di prevenzione, rientra nella strategia di comunicazione della Regione Lazio nell'ambito della campagna nazionale 'Ottobre Rosa'.
«Siamo molto soddisfatte della collaborazione con la Regione Lazio per il progetto 'Ogni seno ha una storia, lo screening te lo può raccontare', per la città di Roma – ha commentato Rosanna D'Antona, presidente di Europa Donna Italia – Crediamo che portare un messaggio di prevenzione alle cittadine attraverso l'arte sia un mezzo vincente e regali un'immagine di inedita bellezza alla città, non fine a sé stessa, ma ricca di grande significato: la prevenzione è infatti fondamentale per la salute del seno di tutte le donne.
Europa Donna è orgogliosa di affiancare la Regione Lazio in questo progetto come dimostrazione che la collaborazione tra società civile ed istituzioni è sempre la soluzione più efficace».

"Dal Futurismo all'arte virtuale", prorogata mostra a La Vaccheria

di Loris Scipioni

Prorogata fino al 2 aprile 2024 la mostra Dal Futurismo all'Arte Virtuale, a cura di Giuliano Gasparotti e Francesco Mazzei, in programma presso La Vaccheria, lo spazio espositivo di Roma Capitale gestito dal Municipio IX Roma Eur.

Le opere esposte provengono da due Collezioni private e sono state raccolte dalla Collezione Rosini Gutman a cura di Gianfranco Rosini ed Elisabetta Cuchetti.
Con oltre 100 opere – da Balla a Calder, da Burri a Dalì, passando per Modigliani, Magritte, Manzoni, Fontana, Klein, Warhol, Niki de Saint Phalle, Liechtenstein, de Chirico e molti altri – la mostra si propone di ripercorrere le principali tappe della grande arte rivoluzionaria del '900, mettendola in dialogo, grazie ad una suggestiva ambientazione onirica, con installazioni contemporanee di arte immersiva e digitale.
L'esposizione, ad ingresso gratuito, è realizzata dal Municipio IX con il supporto di Roma Capitale e con la collaborazione di Zètema Progetto Cultura.
Coordinamento organizzativo a cura di Gianfranco Rosini per IconArs S.R.L.
La produzione delle ambientazioni artistiche è a cura di Kifitalia.

Villa Strohl Fern e Studio Trombadori

Villa Strohl Fern è una grande villa adiacente Villa Borghese. Ha una superficie di circa 8 ettari e si estende sui colli che si affacciano su Via Flaminia. La Villa fu costruita nel 1879 dal marchese Alfred Strohl, cittadino francese di lingua tedesca che dopo aver viaggiato lungamente in Europa si innamorò di Roma e decise di costruire qui la sua dimora, un luogo di quiete e di pace in cui voleva costruire una sorta di comunità ideale di artisti.
Artista, pittore, mecenate, filantropo Alfred Strohl aggiunse al suo nome l'appellativo di "fern" che in tedesco significa lontano, probabilmente a significare la lontananza dalla sua patria, ma anche dal mondo in generale, in questo suo rifugio bucolico.
La visione dell'intellettuale era quella di creare un luogo ameno, silenzioso a pochi passi dalla frenetica vita cittadina, in cui artisti provenienti da diverse parti del mondo potessero soggiornare per un prezzo modico, lavorare, incontrarsi, scambiarsi idee e stimoli, contaminarsi, vivendo in uno stesso ambiente culturale. Percorrendo il viale dei cipressi o quello a tunnel un tempo ricoperto di rose, si arriva all'interno del parco alle numerose abitazioni fatte costruire per gli artisti, molte di queste di rara bellezza e accoglienza.
Bocche d'acqua, un laghetto e numerose sculture riempivano la tenuta che nei primi del Novecento divenne di fatto un centro di avanguardia culturale frequentato da scrittori, musicisti, critici, pittori e scultori di ogni provenienza e scuola, ballerini, formando le maggiori personalità del Novecento italiano.
Tra gli artisti che frequentarono la Villa ricordiamo Michail Alessandrovich Vrubel', Il'ya Efimovič Repin, John Goldward, lo scultore Emil Fuchs, Arturo Martini, Carlo Socrate, Gisberto Ceracchini, Attilio Selva, Alfredo Biagini, Carlo Levi.
A conferma della propensione di Strohl verso tutte le arti, tra gli ospiti si trovavano anche il poeta Rainer Maria Rilke, con la moglie, la scultrice allieva di Rodin, Clara Westhoff, Paul Morand, Matilde Serao, che vi ambientò il romanzo La mano tagliata, lo scrittore Bruno Barilli e i fratelli Bragaglia con il loro primo studio fotografico.
La Villa ospitò anche le ballerine Jeanne, Leonie e Lily Braun, seguaci Émile Jaques-Dalcroze, che nel 1922, ispirandosi alle pitture vascolari e a bassorilievi classici, curarono la coreografia della prima messa in scena delle Baccanti con l'innovativa scenografia di Duilio Cambellotti.
A questi nomi si sono affiancati numerosi artisti appartenenti a diverse correnti artistiche tra cui ricordiamo Giorgio De Chirico, Renato Guttuso, Renato Brozzi, Francesco Trombadori, Amedeo Bocchi, Marino Mazzacurati, Virgilio Guidi, Francesco Di Cocco, Ercole Drei e Cipriano Efisio Oppo. La villa è di proprietà francese ed è una delle sedi del Lycèe Chateaubriand. Al momento la villa è aperta al pubblico solo in occasioni particolari.
È possibile visitare lo studio n.12 del pittore Francesco Trombadori, esponente di spicco della Scuola Romana. Lo studio di Trombadori è uno dei rarissimi esempi di studio-abitazione d'artista dell'800 a Roma, ancora integro, nella sua struttura con soppalco, una scala lignea e un ampio lucernario.
È stato vincolato dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali nel 1985, perché ritenuto di particolare importanza e vi sono conservati gli arredi d'epoca, alcune opere e l'Archivio e la Biblioteca del pittore. *(visitlazio.it)*

Palazzo Bonaparte

Villa Strohl Fern è una grande villa adiacente Villa Borghese. Ha una superficie di circa 8 ettari e si estende sui colli che si affacciano su Via Flaminia. La Villa fu costruita nel 1879 dal marchese Alfred Strohl, cittadino francese di lingua tedesca che dopo aver viaggiato lungamente in Europa si innamorò di Roma e decise di costruire qui la sua dimora, un luogo di quiete e di pace in cui voleva costruire una sorta di comunità ideale di artisti.
Il Palazzo è stato progettato dall'architetto Giovanni Antonio de Rossi tra il 1657 e il 1677, un suntuoso edificio realizzato in Piazza Venezia per conto dei marchesi d'Aste. Il palazzo presenta una splendida e originale facciata che riesce a coniugare lo stile barocco con l'austerità rinascimentale.
Nel 1760 il Palazzo viene acquistato dai marchesi Rinucci di Firenze per poi essere venduto nel 1818 per 27.000 piastre d'oro a Maria Letizia Rampolino Bonaparte, madre del famoso Napoleone. Da quel momento il Palazzo, in cui la donna trascorrerà gli ultimi anni della sua vita, prende il nome definitivo di Palazzo Bonaparte.
Si entra nel palazzo passando per un raffinato atrio circondato da sontuosi archi e in cui è presente un'elegante fontana di marmo.
Si accede quindi al meraviglioso piano nobile, in cui è presente la riproduzione in gesso del Marte Pacificatore di Antonio Canova, dedicata a Napoleone, e quindi seguono diverse stanze e saloni riccamente decorati.
Il palazzo presenta varie decorazioni architettoniche che fanno rivivere il gusto settecentesco e ottocentesco, come gli

splendidi stucchi e affreschi del 1700, gli elaborati motivi, i rosoni che adornano i soffitti, e le tinte dell'oro e del rosso che adornano questo sontuoso edificio. Un altro elemento che impreziosisce il Palazzo è l'elegante balconcino verde con soffitti impreziositi da decori floreali chiamato anche mignano o bussolotto e per l'elegante altana su cui domina la scritta Bonaparte, la torretta da cui i nobili al tramonto potevano ammirare una splendida vista sul centro.
A partire dal 2017 e attraverso il programma Valore e Cultura, in seguito ad un intervento di restauro e riqualificazione del palazzo lavora presso la sede Arthemisia, azienda attiva nel settore dell'organizzazione di mostre che a tutt'oggi propone exibhition di richiamo internazionale. *(visitlazio.it)*

SINCE 2016

LA SANTOLA

FATTORIA - COUNTRY HOUSE

CANTINA DI CASTELROMANO

- PRODOTTI BIOLOGICI -

Vivi l'esperienza 100% Bio, le nostre filiere seguono frutta e verdura dalla terra alla tavola, ne curano ogni movimento per garantirti la certezza di ciò che stai mangiando.

- VENDITA ANIMALI VIVI -

Ogni animale viene allevato con cura e attenzione, nel pieno rispetto dei suoi normali ritmi di crescita. Gli animali sono liberi di pascolare e di nutrirsi di ciò che, a seconda della stagione, la natura mette loro a disposizione.

- UOVA DI RAZZE AVICOLE RARE -

Le nostre galline sono allevate a terra, all'aperto. Questo è un pack speciale tutto colorato, da galline iscritte al registro nazionale delle razze rare.

- VENDITA LATTE E CARNE DI PECORA -

Razza Lacaune

FATTORIA LA SANTOLA - COUNTRY HOUSE

Via di Castelromano, 52 (RM)

e-mail: **amministrazione.lasantola@gmail.com**

SCIPIONI
IMMOBILIARE

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

COSTRUIAMO I TUOI SOGNI

Offriamo i migliori servizi di ristrutturazione di:

- APPARTAMENTI -
- LOCALI COMMERCIALI -
- CONDOMINI -

SERVIZIO CHIAVI IN MANO

e-mail: **immobiliarescipioni@gmail.com**

Villa Aldobrandini

Nel Rione romano di Monti, adagiata sull'estremità del colle del Quirinale e affacciata sui Mercati Traianei, Villa Aldobrandini è stata riaperta al pubblico, con i suoi antichi marmi, pregevoli dipinti e uno strabiliante giardino pensile seicentesco. La storia affascinante di Villa Aldobrandini inizia nel 1566, quando monsignor Giulio Vitelli acquistò a Monte Magnanapoli una villa con un giardino segreto e un parco che si estendeva fino al palazzo del cardinale Scipione Borghese (poi palazzo Pallavicini Rospigliosi), in seguito restaurata e abbellita dall'architetto Carlo Lambardi. Nel 1600, Clemente Vitelli, figlio di Giulio, vendette la Villa a papa Clemente VIII che, a sua volta, la donò l'anno successivo al nipote, il cardinale Pietro Aldobrandini. Quest'ultimo commissionò ulteriori lavori di abbellimento all'architetto Giacomo Della Porta che dotò il palazzo di scale, logge e di una facciata continua sul giardino, abbellito con alberi ancora esistenti, e arredò i viali con statue, vasi, cippi, sedili, fontane e una peschiera, raggiungendo l'apice del suo fulgore. Ai piani superiori del palazzo, era ospitata una ricchissima collezione di opere d'arte lasciate in eredità al cardinale Aldobrandini nel 1598 dalla duchessa di Urbino, Lucrezia d'Este. Dopo la morte del cardinale, la Villa fu ereditata dalle famiglie Pamphilj e Borghese, che spostarono nelle Gallerie dei propri palazzi gran parte della collezione Aldobrandini. Ormai in altre sedi e musei, la collezione offriva un panorama della produzione pittorica italiana del 1500 e degli inizi del 1600, con i quadri di Giovanni Bellini, Tiziano, Dosso Dossi e della scuola veneta e ferrarese, oltre a quella dei Carracci, di Raffaello e dell'ambiente romano. Nel padiglione cinquecentesco, vi era la pittura di epoca romana raffigurante una scena nuziale nota come Nozze Aldobrandine, venuta in luce nel 1601 e ora conservata ai Musei Vaticani. Tra il 1811 e il 1814, la Villa fu la dimora di conte Sextius de Miollis, governatore francese a Roma, per poi tornare agli Aldobrandini fino al 1926, quando passò allo Stato Italiano.

Il palazzo e parte del giardino furono assegnati all'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato, mentre il parco, con i tre padiglioni, è passato al Comune di Roma che, su progetto di Cesare Valle, fece costruire nel 1938 una scalinata per il nuovo ingresso pubblico su via Mazzarino: durante i lavori di demolizione del muro di cinta lungo via Mazzarino, si rilevò un vasto complesso archeologico costituito dalla facciata monumentale curvilinea di un ampio fabbricato, disposto su almeno due piani, in un sistema di terrazze addossate alla pendice dell'altura sulla quale sorge la villa stessa.

I cancelli di Villa Aldobrandini si sono riaperti, grazie alla Sovrintendenza Capitolina, con il recupero delle antiche fontane, il rinnovo degli arredi, il ripristino dell'impianto di irrigazione, il rifacimento della pavimentazione, la sistemazione dei sentieri, il restauro dei marmi antichi, delle basi che sorreggono le statue del giardino e il recupero degli elementi architettonici deteriorati dei padiglioni.

Sono state curate le molteplici specie di alberi e fiori, tra cui le camelie centenarie, ed è stato messo in sicurezza il vasto complesso archeologico, situato in prossimità dei Mercati di Traiano, vicino a importanti arterie stradali quali Via Nazionale, Largo Magnanapoli e Via Panisperna. *(visitlazio.it)*

Palazzo Farnese

Il Palazzo Farnese di Caprarola, o Villa Farnese, è uno dei più affascinanti esempi di dimora rinascimentale di tutta Europa. Ha cinque piani, decine di stanze, sale affrescate, ambienti pubblici e privati e un parco con giardini da sogno. Curioso il fatto che l'edificio venne inizialmente concepito come struttura difensiva. Le sue origini, infatti, risalgono al 1530, quando il cardinale Alessandro Farnese commissionò ad Antonio Sangallo di costruire una fortezza a Caprarola. Sangallo progettò una poderosa struttura a pianta pentagonale e un possente bastione dalle mura molto spesse. Solo pochi anni dopo, però, nel 1534, il cardinale papa Paolo III sospese i lavori. Trent'anni dopo Alessandro Farnese il Giovane, nipote di Paolo III, si ritirò a Caprarola per sfuggire alle cruente vicende familiari conseguenti a invidie e rivalità delle altre famiglie nobili per il potere sul papato. Egli dunque, nel 1555, affidò all'architetto Jacopo Birozzi da Vignola, detto il Vignola, di proseguire la costruzione edificando un sontuoso palazzo al posto della fortezza originaria sui preesistenti massicci basamenti di una costruzione militare. A seguito della costruzione di questa grandiosa opera, avvenuta in soli 27 anni, si avviò una serie di lavori per adattare l'assetto urbano di Caprarola alle esigenze architettoniche del Palazzo. Fu così che si abbatterono alcuni edifici per costruire ponti e realizzare una nuova grande strada d'accesso sopraelevata, in asse con il palazzo, chiamata "la via Diritta", oggi via Filippo Nicolai. L'edificio di Palazzo Farnese si compone di cinque piani, compresi i sotterranei, ed è circondato da un largo fossato. Ha una forma pentagonale e un cortile interno circolare. A ricordo dell'antica destinazione a fortezza, quattro angoli sono rinforzati da bastioni che terminano a terrazza all'altezza del piano nobile. Il quinto ha un torrione che sovrasta il tetto.

Al palazzo si accede attraverso una doppia scala, le cui rampe son prima divergenti e poi convergono verso il portone principale. Le zone della servitù erano separate dalla zona del cardinale e vennero addirittura ricavate dallo spessore dei muri.

Il Vignola fu anche autore degli affreschi della scala interna, la sontuosa Scala Regia. È una magnifica scala elicoidale poggiante su ben 30 colonne doriche. La leggenda narra che i gradini fossero così ampi che il cardinale raggiungesse il piano nobile direttamente a cavallo. Nell'arco di un ventennio, gli ambienti furono decorati con affreschi di soggetto mitologico, geografico e con episodi della storia della famiglia Farnese. Tra i numerosi illustri pittori che operarono incontriamo i fratelli Federico e Taddeo Zuccari, Jacopo Zanguidi (detto il Bertoja) allievo del Parmigianino, Raffaellino da Reggio e Giovanni de Vecchi. Nel piano nobile sono collocate la camera da letto del cardinale, la Camera dell'Aurora, e la camera delle celebrità, detta Stanza dei Fasti Farnesiani, decorata dagli affreschi che riassumono la vita dei Farnese. Oltre è posta l'Anticamera del Concilio, che prende il nome dall'affresco del Concilio di Trento e nella quale il Vignola ha sapientemente ricreato, con il pennello, colonne estremamente realistiche. Interessante, nella stessa stanza, anche l'affresco di Paolo III tra i cardinali. A seguire, troviamo la Sala dei Fasti di Ercole decorata magistralmente dai Fratelli Zuccari con la raffigurazione della creazione mitologica del lago di Vico. Una delle stanze più rappresentative del palazzo è la Stanza delle Geografiche o del Mappamondo. Prende il nome dagli affreschi di Giovanni Antonio da Varese raffiguranti il mondo allora conosciuto dalle descrizioni dei viaggiatori. Questa stanza contiene un'opera ancor più affascinante, un singolare rappresentazione dello Zodiaco nella volta del soffitto. Dai piani più alti del palazzo si gode una vista spettacolare: il Monte Soratte, il Terminillo, i Monti Sabatini, le vallate e i boschi. *(visitlazio.it)*

L'ANGOLO DEI LIBRI di Luisa Di Maso

"I quaderni botanici di Madame Lucie" di Mélissa Da Costa

Chi vive un lutto non si accorge della luce del giorno né della notte. Non ci sono orologi a ridestare abitudini, a sospingere il tempo oltre l'apatia. Tutto è fermo quando c'è sofferenza, anche i ricordi restano impigliati nella mancanza. Chi resta cerca buio e silenzio, vane le parole di conforto, vano il tentativo delle persone intorno di riportare energia e motivazione in chi ha subito la separazione violenta, lo strappo esercitato dalla morte.

Amande, la giovane protagonista di questo romanzo, che improvvisamente perde in un solo colpo suo marito e la bambina che portava in grembo, incapace di riprendere come se nulla fosse il lavoro, la vita sociale, cerca rifugio, lontano da tutto e da tutti, in una casa isolata presa in affitto.

"Come fanno le persone? Come si può vedere crollare il tuo universo e riprendere la vita che facevi? Tornare al lavoro dopo qualche giorno, continuare ad abitare nello stesso appartamento, frequentare lo stesso quartiere... È al di sopra delle mie forze. Hanno abbandonato il mio mondo all'improvviso, tutti e due, la stessa notte, e a partire da quel momento quel mondo, il mondo in cui mi muovevo, respiravo, mi svegliavo da ventinove anni, quel mondo non esiste più.".

Le pareti domestiche e il giardino di questa abitazione appartenuta a un'anziana donna deceduta, diventano ricovero, protezione dalla vita chiassosa che pulsa all'esterno. I primi mesi trascorrono lenti finché un giorno Amande non trova dei calendari e alcune agende appartenuti alla vecchia proprietaria, sui quali la donna annotava meticolosamente azioni da compiere per la cura del giardino e dell'orto, come una sorta di promemoria bucolico e ricette di cucina.

"È scesa la notte. Lo so perché il raggio di luce che filtra dai listelli delle imposte è sparito (...) Sparsi sul tavolo della cucina ci sono dieci anni di vita della signora Hugues. Dieci calendari che, come prevedevo, riportano la scrittura arrotondata della defunta. Le annotazioni variano ma si somigliano tutte. Il giardino. La preparazione di torte e marmellate Cose semplici che sembrano un po' strampalate...".

Amande attratta da queste istruzioni prova a ridare vita al giardino e all'orto incolti fino al suo arrivo, offrendo a se stessa l'opportunità di far germogliare nella mente e nel cuore piccoli accenni di progettualità, spiragli futuri.

"Ho aperto tutte le imposte. Già da qualche giorno faccio entrare il sole in casa. Quello dell'autunno è più fresco del maledetto astro estivo. Più pallido meno intenso. Sembra quasi portare un po' di dolcezza. (...). Chiudo gli occhi, lascio che gli odori invadano la stanza e mi si posino sulla pelle. Più tardi, quando scende la notte, chiudo le finestre, intirizzita. Oggi ho lasciato entrare in casa il profumo dei denti di leone.".

Un libro che affronta la tematica del dolore con delicatezza, una narrazione intima, dolce e coinvolgente, una scrittura scorrevole mai banale. Una storia commovente che scuote e abbraccia.

I QUADERNI BOTANICI
DI MADAME LUCIE
di Mélissa Da Costa

BUR Narrativa Rizzoli

"La Contessa" di Elisabetta Antonella Insolera

Un bar affollato apre la scena ad alcuni dei personaggi, serviti dal signor Carlo, proprietario dell'esercizio commerciale: quattro giovani ragazze, Il commissario Aldo Carta, l'ispettore Monticino, clienti abituali e tanti turisti. Nulla fa presagire quello che avverrà da lì a poco. Una telefonata interrompe la colazione del commissario Carta e lo informa dell'omicidio del professore universitario Carraresi, anche lui avventore assiduo del bar.
La scena del crimine è in via Cavour, accorrono il commissario e i suoi collaboratori. Cadavere riverso a terra con la testa fracassata, nessun segno di effrazione alla porta, né alle finestre, nell'ordinario le poche cose fuori posto... sembra delinearsi un caso dalla non semplice soluzione.
Inizia così il romanzo di Elisabetta Antonella Insolera, con l'incursione immediata nei fatti, e la descrizione accurata dei personaggi, uno dietro l'altro; ciò che colpisce è il dettaglio, apparentemente insignificante, della frequentazione del bar da parte dei poliziotti e dei sospettati.

"Il signor Carlo aveva appreso dai giornali che il professor Carraresi era morto. La notizia gli lasciò un certo sgomento I giornali sembravano impazziti. Notò anche il commissario Carta, assieme all'ispettore Monticino, mentre facevano colazione nel suo bar, sembravano tutti presi da quella storia. Sedute al solito tavolo fuori, quella mattina c'erano le quattro ragazze."

Dalle indagini emergono particolari della vita privata della vittima e alcune sue abitudini trasgressive e illecite, un contatto con una donna dai modi raffinati, sullo sfondo di una Roma agiata, assetata di denaro facile, frivolezze, festini.

"Li accolse la padrona di casa, era elegantissima. Indossava un abito di seta blu notte, portava i suoi preziosi (...) Con enormi sorrisi e abbracci dava il benvenuto a ognuno di loro, facendo scegliere la maschera da indossare. Quelle per gli uomini erano molto eleganti, particolari, in stile veneziane classiche. Quelle per le donne erano arricchite di strass e piume.".

Un romanzo giallo scorrevole e di semplice lettura anche per via dei paragrafi brevi. Divertente, talvolta, nei dialoghi che intercorrono tra il commissario e il suo più stretto collaboratore. Apprezzabile l'attenzione data al lato umano dei poliziotti, professionisti infaticabili nelle indagini, che pur hanno una loro vita privata, affetti, interessi, passioni e la descrizione della città di Roma e dintorni nelle bellezze artistiche e monumentali spesso per bocca del commissario, appassionato d'arte.
Segnalo alcuni refusi e certe ingenuità narrative, ininfluenti tuttavia, il romanzo è di piacevole lettura. Consigliato anche solo per farsi un'idea di quello che è l'ambiente del lusso ricercato, sfoggiato, acquisito spesso illegalmente, lontano anni luce dall'ambiente di vita onesto dei più.

LA CONTESSA
di Elisabetta Antonella Insolera

Albatros edizioni

"Il giovane Maso" di Ezio Mammoliti

L'odore del fieno, in questo romanzo di memoria rurale, sale alle narici e sembra vederle le distese infinite e silenziose di campi in cui i protagonisti, contadini del piccolo borgo di San Giorgio Morgeto, della nostra Italia del sud, lavorano. Uomini e donne che silenziosamente hanno fatto la storia, pur stando ai margini, che faticosamente hanno "tirato avanti" nel difficile periodo intercorso tra le due guerre mondiali.
Una generazione che ha sacrificato la giovinezza, cresciuta in fretta, che ha vissuto l'orrore della sopraffazione, della perdita materiale e immateriale, della guerra.
Un bel romanzo questo di Ezio Mammoliti che ha preso spunto, come si legge nella prefazione di Rosanna Giovinazzo, da alcuni episodi di vita familiare. Maso, il protagonista, suo padre Giovanni, Maria, sua madre e tutti gli altri personaggi, raccontano una storia di buoni sentimenti e propositi, di disponibilità semplice mai disonesta, lo stesso barone, proprietario delle terre in cui la famiglia di Maso lavora è persona per bene che offre il proprio appoggio ai lavoranti. Maso, riflessivo, mai spregiudicato, viene chiamato in guerra.
In caserma, circondato da tanti commilitoni analfabeti si chiede come sia possibile affrontare un conflitto con tanti uomini ingenui e sprovveduti.

"Un aspetto grottesco della vita in caserma sono anche le lezioni di scuola guida, fatte su vecchi camion a ragazzi che consideravano il mulo come l'unico mezzo di trasporto. (...)
Solo una mente annebbiata e guidata dall'arrivismo, dalla spregiudicatezza e dalla rincorsa dei fasti gloriosi dell'impero romano, poteva essere tanto crudele al punto di far soccombere un intero popolo."

Un ritratto abbastanza fedele dell'Italia meridionale di quegli anni, fatta per lo più di famiglie di agricoltori umili e semplici che del poco che avevano si accontentavano e che accettavano gli accadimenti con scarsa ritrosia.

"La nave con a bordo i prigionieri provenienti dall'Africa Settentrionale arriva nel porto di Liverpool. Sono tutti soldati semplici in quanto la Convenzione di Ginevra proibisce di utilizzare in lavori manuali gli ufficiali.
Gli Inglesi portano gli Italiani in Gran Bretagna perché non sono considerati pericolosi, riguardo la sicurezza interna, in quanto poco politicizzati e ritenuti incapaci da un punto di vista militare."

E tuttavia Maso fa eccezione col suo desiderio di migliorarsi e offrire ai suoi figli un futuro di opportunità. Ecco perché, sopravvissuto alla seconda guerra mondiale, parte per il Belgio deciso a lavorare nella tristemente nota miniera di Marcinelle.

"I lavoratori italiani vengono scaricati non in stazione, ma nella zona destinata allo scarico merci. (...)
Le abitazioni destinate ai minatori sono formate da vecchie baracche in legno, i tetti sono coperti di lamiere, senza riscaldamento con i pavimenti in legno. (...)
Nella seconda guerra mondiale queste residenze improvvisate erano dei campi di prigionia tedeschi."

Il libro è bello, si legge con piacere, la prosa lineare sembra rifarsi a uno scambio epistolare.
La narrazione accurata è animata da buone intenzioni, una in particolare, quella di rinnovare la memoria della sofferenza generata dalla guerra e una riflessione assidua per bocca di Giovanni, il capostipite: "chi non ha memoria smarrisce la propria civiltà e la propria cultura in un deserto arido di idee."

IL GIOVANE MASO
di Ezio Mammoliti

Edizioni Mannarino

GAMES

- PAROLE INTRECCIATE -

T	R	C	M	P	C	S	A	U	H	M	B	A	B	A	C	C	C
T	I	I	O	I	A	A	T	B	U	D	I	N	O	U	A	R	N
V	O	R	G	R	L	N	S	R	N	L	O	Z	X	N	S	O	T
H	B	R	A	E	N	L	E	S	U	D	T	I	S	U	T	S	A
S	M	I	R	M	L	E	E	T	A	F	Q	O	M	T	A	T	R
T	F	B	G	O	I	A	T	F	T	T	F	J	R	G	G	A	T
R	Z	T	U	N	N	S	T	T	O	O	A	O	L	T	N	T	U
U	O	V	K	L	E	E	U	O	O	G	N	N	L	V	A	A	F
D	R	O	C	C	O	C	O	F	K	N	L	E	U	I	C	G	O
E	P	A	S	T	I	E	R	A	F	A	W	I	X	Y	C	N	Q
L	P	S	F	O	G	L	I	A	T	E	L	L	E	D	I	V	L
A	F	B	I	S	C	O	T	T	I	M	L	L	L	P	O	S	C

- BABA
- BIGNE
- BISCOTTI
- BUDINO
- CASSATA
- CASTAGNACCIO
- CORNETTO
- CROSTATA
- GELATO
- MILLEFOGLIE
- PANETTONE
- PASTIERA
- ROCCOCO
- SFOGLIATELLE
- STRUDEL
- STRUFFOLI
- TARTUFO
- TIRAMISU
- TORRONE
- TORTA

- OROSCOPO -

Ariete

Sarai piuttosto irritabile, e tenere a freno il tuo istinto guerriero non sarà facile, con la conseguenza che rischierai di mandare a visitare il paese vicino chi ti ostacolerà, dai familiari agli amici passando per il lavoro.
Se non vuoi rimpiangere le parole conta fino a qualche miliardo prima di aprire bocca!

Toro

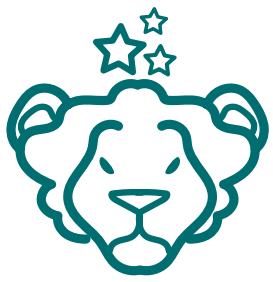
Ti darai da fare per migliorare la tua vita nei settori dove non sei del tutto soddisfatto.
I rapporti familiari amichevoli saranno piuttosto scorrevoli per buona parte del mese, ma a fine mese probabilmente dovrai mettere in conto qualche incomprensione, dovuta ad equivoci che potrai chiarire.

Gemelli

Il mese si annuncia più riflessivo, concreto.
Tu stesso avrai l'apertura mentale necessaria per trovare soluzioni e migliorare la situazione attuale.
Mercurio inaugurerà un periodo frizzante, vivace, positivo per la vita sociale e per tante altre situazioni.
Finalmente, caro Gemelli, non è vero?

Cancro

Buona la partenza e la chiusura del mese: questi momenti saranno caratterizzati da una grande lucidità e prontezza mentale. Di conseguenza, saranno periodi positivi per la vita sociale e familiare, e per i tuoi interessi in particolare. Nella parte centrale del mese invece probabilmente vivrai un periodo di insoddisfazione.



Leone

Febbraio ti spalancherà i cancelli di nuove opportunità, di situazioni piacevoli vissute in famiglia o con gli amici.
Sfrutta bene le occasioni, e impiega costruttivamente il clima sereno di questa parte del mese per chiarire eventuali tensioni domestiche.
A fine mese sarai nervoso.

Vergine

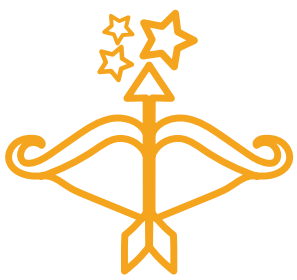
Sarà la grinta che spiccherà in questo febbraio di ripresa e rivalsa, la tenacia che scoprirai inossidabile dentro di te, il desiderio di migliorare quello che non funziona, di affrontare diversamente gli ostacoli che non mancheranno nemmeno questo mese.
Tu ora sei diverso, e affronterai queste tensioni da vittorioso.

Bilancia

Ci saranno novità positive, situazioni incoraggianti che ti faranno ben sperare per il futuro e la tua sicurezza, e momenti piacevoli da vivere in compagnia. Però, vivrai anche un pesante conflitto di potere e di volontà, che potrebbe manifestarsi come una controversia con una persona o essere vissuto solo interiormente.

Scorpione

Se vorrai qualcosa, andrai a prendertela, senza esitare, ma soprattutto senza mai mollare. Il mese sarà il mese della determinazione, della grinta, del desiderio di riscatto in ogni campo.
La vita sociale sarà piacevole, e potrebbe offrirti novità interessanti soprattutto a inizio e a fine mese.



Sagittario

Febbraio inizia bene. Se avete progetti personali in sospeso, è probabile che li concluderete tra grinta e nuove certezze.
Per la vita sociale, viaggi, week end fuori e comunicazioni in generale, godrete di una fase favorevole , compresa grosso modo tra cinque e ventidue del mese.

Capricorno

Avete trascurato i vostri affari personali? La famiglia reclama attenzione? Ecco che ora bisognerà trovare in fretta un rimedio, prima che qualcuno si irriti davvero.
Questo mese infatti potrebbe comportare alcune tensioni e un po' di nervosismo, ma nulla di davvero preoccupante.

Acquario

Il mese vi riserverà situazioni positive e risolutive e altre che invece vi terranno impegnati un bel po'!
La prima parte del mese sarà sicuramente quella più dinamica, ma per vita sociale, dialogo e quant'altro, godrete di eccellenti favori astrali fino al ventidue febbraio. Sarà un periodo perfetto per viaggiare, divertirvi.

Pesci

Il mese movimentato, a tratti dinamico, in altri invece un po' agitato!
Nel complesso, però, non preoccupatevi, perché a fronte di situazioni favorevoli, che si concretizzeranno in modo particolare a fine mese, saranno più che altro i vostri dubbi, le incertezze e i timori, a creare momenti di stallo.

OMG
LUXURY

ORGANIZZA IL TUO EVENTO *con Stile!*

andreuccioli
management

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI

BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI

GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...